

Deliberazione n. 103 del 13 dicembre 2023

COMUNE DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

L'anno duemilaventitré, il giorno 13 del mese di dicembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO	Assente		
MANFREDI Gaetano			
1) ACAMPORA Gennaro	Assente	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
4) BASSOLINO Antonio	Assente	24) MADONNA Salvatore	P
5) BORRELLI Rosaria	Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	P	26) MARESCA Catello	Assente
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	P
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	Assente
9) CECERE Claudio	P	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIP AIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	Assente	31) PALUMBO Rosario	Assente
12) COLELLA Sergio	P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	Assente	33) RISPOLI Gennaro	P
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello	Assente	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro	P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale	P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

be MR en

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato.

In grado di prima convocazione.

Assiste ai lavori il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque.

Risultano presenti in aula il Dirigente dell'Area Sicurezza, Comandante dott. Ciro Esposito, il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione, dott. Gianfranco Dentale ed il Dirigente del Servizio Gestione Bilancio, dott.ssa Rosaria Rossi, per le attività di supporto tecnico.

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29/09/2023, di Proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Polizia Municipale e Legalità che, con verbale, n. 197 del 10/10/2023, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, nonché a tutti i Presidenti delle Municipalità. Inoltre, il provvedimento, posto all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale del 23/10/2023 è stato rinviato in Commissione Polizia Municipale e Legalità per approfondimento, al fine di rendere la stesura di un testo che disciplini la materia in modo organico, chiaro, e che ne faciliti la comprensione ed applicazione. La Commissione Polizia Municipale e Legalità con verbale, n. 209 del 17/11/2023, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, formalizzando una proposta di maxi emendamento.

Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 30).

La Presidente ricorda che il provvedimento in oggetto è stato illustrato dall'Assessore Da Iesu e che è stata svolta un'ampia ed articolata discussione riportata nel processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 23/11/2023. Ricorda, inoltre, che è stata formalizzata una proposta di maxi emendamento composta di n. 10 proposte emendative, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile, e cede la parola al proponente e relatore Assessore Antonio De Iesu per riassumere il buon lavoro svolto.

L'Assessore Antonio De Iesu ringrazia tutti i Consiglieri per il contributo apportato al lavoro svolto sullo schema regolamentare, ed auspica che nell'odierna seduta venga finalmente approvato. Precisa che, l'art. 22, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazione dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, impone che le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi in materia di sicurezza e di polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato, siano poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento. Ricorda che durante la seduta del Consiglio Comunale del 23 novembre ha illustrato il quadro normativo generale che regola la materia. Riferisce la necessità e l'urgenza dell'approvazione del Regolamento che disciplina gli ambiti di competenza, a cui i Dirigenti e il Comandante della Polizia Municipale devono far riferimento nell'applicazione della norma nazionale. Ritiene che è stato svolto un ottimo lavoro del quale ringrazia sia il Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità che i Consiglieri, per il contributo apportato al miglioramento del testo regolamentare originale. Cita il riferimento della norma nazionale all'articolo 168 del D.Lgs. 267/2000, norma contabile che regola le entrate e le spese relative ai servizi conto terzi, ponendo l'accento sulla delicatezza dell'individuazione e valutazione dei casi di esonero dal pagamento, di eventi o manifestazioni,

poiché comportano minori entrate per l'Amministrazione comunale, e che la Corte dei Conti in merito ha dato dei precisi indirizzi che tutti sono chiamati, con senso di responsabilità, ad accogliere. Precisa, inoltre, che in relazione al riconoscimento del patrocinio a manifestazioni o eventi, la Corte dei Conti prevede che *“del pari, potrà essere più che opportuno esplicitare, nel medesimo contesto quali siano i criteri posti a base della concessione del patrocinio da parte dell'ente ad eventi e manifestazioni principalmente se a tale statuizioni venga direttamente correlata o meno l'esclusione del pagamento”*, per tale aspetto, essendo il Regolamento non chiaro, è stata demandata, a garanzia di tutti, la valutazione a deliberazione di Giunta Comunale o del Consiglio Municipale del riconoscimento dell'interesse pubblico, in base al tipo di evento, affinché il motivo sociale non sia clausola di facile esonero dal pagamento. Auspica l'approvazione del testo regolamentare che permetterà ai Dirigenti e alla Macchina comunale, di avere un perimetro ben chiaro per l'applicazione della legge n. 96/2017.

La Presidente cede la parola al Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Pasquale Esposito.

Il Consigliere Esposito Pasquale riferisce di aver svolto un buon lavoro di ascolto e confronto con l'Assessore De Iesu e con tutti i Gruppi consiliari, che ringrazia, avvenuto in due fasi, a seguito della richiesta di rinvio in Commissione, approvata durante il Consiglio Comunale del 23 novembre scorso, per approfondimento e definizione di alcuni aspetti non chiari nel testo regolamentare. Precisa che, come riferito anche dall'Assessore De Iesu, gli approfondimenti svolti in sede di Commissione stabiliscono le attività escluse dal pagamento, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 96/2017. Suggerisce all'Amministrazione, per evitare che i testi regolamentari vengano poi emendati, da corposi maxiemendamenti, come nel caso in oggetto, di prevedere un confronto preliminare in Commissione, prima di approvarli in Giunta Comunale, in modo da portare in sede di Consiglio Comunale un testo condiviso che ne agevoli la successiva discussione. Chiede alla Presidente se deve procedere con l'illustrazione delle proposte di emendamento e deve essere svolta la discussione.

La Presidente precisa che, la discussione sul testo regolamentare è stata svolta, e può procedere con l'illustrazione delle proposte di emendamento formalizzate in Commissione e che sulle stesse i Consiglieri hanno facoltà di intervenire.

Il Consigliere Esposito Pasquale conclude l'esposizione generale, precisando che il lavoro di approfondimento è stato svolto sull'individuazione, in modo oggettivo e ben definito, delle manifestazioni e attività per le quali è previsto l'esonero dal pagamento. Procedo dando lettura della proposta emendativa n. 1 all'Art. 2 che prevede l'inserimento di un nuovo Art. 2 bis – Condizioni Oggettive.

La Presidente cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio preannuncia la formalizzazione di un'integrazione alla proposta di emendamento illustrata, ma avendo compreso che si è oltre la discussione, si chiede se può essere presentata.

La Presidente chiarisce che la discussione sul provvedimento è stata svolta, e che qualsiasi integrazione e modifica doveva essere presentata prima del riepilogo svolto dall'Assessore De Iesu, come ha fatto la Consigliera Sorrentino.

Il Consigliere Esposito Gennaro invita ad essere cauti nell'applicazione del Regolamento, a garanzia dell'intera Aula, che prevede che fino a quando non viene chiusa la discussione possono essere presentati sub emendamenti, vantaggiosi per la Città, agli emendamenti preannunciati dal Presidente Esposito Pasquale.

Il Consigliere Simeone chiede al Segretario Generale, in qualità di tutrice del Regolamento, di fare una valutazione oggettiva sul tema posto dal Consigliere Esposito Gennaro ovvero sulla possibilità di presentare subemendamenti alle proposte di emendamento, a garanzia dell'intera Aula. Precisa che, anche se non chiaramente riportato nel Regolamento, è sempre stata data la possibilità, quando ritenuta opportuna, di presentare modifiche alle proposte di emendamento. Afferma la sovranità dell'Aula ribadendo l'invito a fare una valutazione veloce, per superare l'impasse procedurale, sull'accoglimento del sub emendamento preannunciato dal Consigliere Lange Consiglio, poiché non tutti i Consiglieri, anche se hanno rappresentanza politica, hanno partecipato ai lavori della Commissione Polizia Municipale e Legalità sull'esame delle proposte di emendamento, valutato che l'indirizzo politico del testo regolamentare è stato ben delineato.

Il Consigliere Lange Consiglio chiarisce che la proposta modificativa non va a stravolgere la proposta emendativa, ma ha un valore ulteriormente esplicativo rispetto all'ottimo lavoro svolto dalla Commissione.

La Presidente ricorda che sul provvedimento è stata svolta una ampia e approfondita discussione in Consiglio Comunale conclusasi con il rinvio nella Commissione competente per approfondire alcuni aspetti non chiaramente precisati nel testo regolamentare. La Commissione Polizia Municipale e Legalità più volte riunitasi ha svolto un lungo lavoro di confronto e di ascolto che ha prodotto la formalizzazione di un maxiemendamento che si articola in n. 10 proposte di emendamento trasmesse a tutti i Gruppi consiliari già in funzione della seduta consiliare del 30 novembre nella quale era stata già nuovamente calendarizzata la proposta. Ricorda che la presentazione delle proposte di emendamento avviene prima della chiusura della discussione, poiché consente di acquisire i pareri tecnici e contabili necessari per porle all'esame dell'Aula. Precisa, inoltre, che la Consigliera Sorrentino aveva presentato una proposta di emendamento prima della seduta odierna e ora ritirata, e che, parimenti, prima della chiusura della discussione con il riepilogo dell'Assessore, si sarebbe potuto presentare il sub emendamento in oggetto, che al momento diventa complicato acquisire. Precisa che la procedura è stata adottata con l'assenso degli Uffici che hanno competenza in merito, pertanto, ritiene che i lavori possono procedere seguendo la procedura esposta.

Il Consigliere Lange Consiglio interviene per mozione d'ordine, chiedendo che la valutazione sulla procedura della presentazione dei sub emendamenti venga sottoposta al voto dell'Aula. Precisa che, se in assoluto, con il parere autorevole dei funzionari e dirigenti viene ritenuta inaccoglibile, ne prenderà atto, e per il futuro in ogni occasione sarà il primo ad evidenziarlo.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede alla Presidente nonché al Segretario Generale se può essere adottata la formula dell'integrazione all'emendamento, in modo che non si configuri come un sub emendamento, ma bensì come integrazione al medesimo emendamento. Precisa che risulta prevista nel dibattito dell'Aula la possibilità che la modifica di un emendamento possa essere proposta addirittura dal proponente.

Il Consigliere Lange Consiglio ribadisce che si è in una fase di chiarimento procedurale, invita a considerare quanto proposto dal Consigliere D'Angelo Sergio ovvero di considerare la modifica proposta come integrazione alla proposta di emendamento, per evitare il passaggio della richiesta dei pareri agli uffici competenti, configurandosi come una esplicitazione dell'ultimo punto della proposta di emendamento.

La Presidente chiarisce che non vi è volontà di reprimere o contrastare la legittima espressione dell'Aula, bensì solo di procedere in osservanza a quanto previsto dal Regolamento, secondo quanto indicato dagli uffici. Tuttavia sulla base delle sollecitazioni provenienti dall'Aula, ritiene di mettere ai voti la proposta del Consigliere D'Angelo Sergio di poter consentire anche nella fase di

discussione e votazione degli emendamenti la presentazione di subemendamenti.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi e Borrelli (presenti n. 28).

Il Consigliere Lange Consiglio sottolinea che una proposta di integrazione, così come suggerito dal Consigliere D'Angelo di indicare la proposta di modifica dell'emendamento da me formulata, altro non è che un subemendamento e la presentazione di subemendamenti è prevista dall'Ordinamento.

La Presidente ribadisce quanto affermato prima sulla certezza, supportata dalla competenza degli uffici, di essere nella pienezza del rispetto delle regole. Precisa, in merito alla richiesta del Consigliere Lange Consiglio, che sul delicato testo regolamentare è stato fatto un approfondito lavoro, dopo la richiesta di rinvio in Commissione, che ha prodotto delle proposte di emendamento sottoposte ai pareri dei dirigenti. Ribadisce che, tuttavia, sulla base delle sollecitazioni provenienti dall'Aula, rimetterà la decisione ai Consiglieri, in ordine a consentire la presentazione del subemendamento; pertanto, pone in votazione la richiesta del consigliere Lange Consiglio di presentare un sub emendamento alle proposte di emendamento formalizzate dalla Commissione ed inviate a tutti i Consiglieri; assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. Invita il Consigliere Lange Consiglio a presentare al banco della Presidenza il sub emendamento formalizzato, per sottoporlo ai dirigenti competenti per l'espressione del parere di regolarità tecnica e contabile. Cede la parola al consigliere Lange Consiglio per l'illustrazione.

Il Consigliere Lange Consiglio precisa che la proposta di subemendamento si riferisce all'Art. 3, punto j), per meglio dettagliare le attività, le iniziative e gli eventi organizzati in occasione di giornate celebrative, già istituite dall'Amministrazione comunale, come le feste di tipicità enogastronomiche, ad esempio la festa del caffè e l'evento della pizza.

La Presidente chiarisce che il subemendamento fa riferimento all'art. 3 del Regolamento, mentre in discussione è stata posta la prima proposta di emendamento relativa all'art. 2 che prevede l'inserimento di un articolo 2 bis – Condizioni Oggettive. Procede, ponendo in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n. 1, già illustrata dal Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, con il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla competente dirigenza, la quale di seguito si riporta:

Emendamento n. 1

Dopo l'Art. 2, inserire un nuovo articolo con il seguente testo:

“Art. 2 bis” - Condizioni Oggettive

La classificazione dell'evento si rende necessaria per la redazione del piano traffico, sul quale si sviluppa l'analisi dei costi del personale di Polizia Locale da destinare al servizio di sicurezza e fluidità della circolazione stradale, se non già normalmente previsto, da addebitare ai gestori dell'evento.

a) Evento di Tipo 0 – Evento ad impatto zero sul traffico veicolare, in quanto svolto interamente in aree destinate ai pedoni (isole pedonali, marciapiedi, etc.) che non prevedono grandi afflussi di traffico veicolare. Non si prevede la redazione di piano traffico diverso da quello abituale.

b) Evento di Tipo 1 – Piccolo evento di carattere locale, che interessa prevalentemente aree pedonali con piccole intersezioni su strade a basso traffico veicolare o aree di strade destinate a parcheggi trasporto pubblico, con minimo impatto sulla normale circolazione veicolare dell'area.

c) Evento di Tipo 2 - Medio evento di carattere locale/cittadino, che interessa Aree pedonali e strade aperte al traffico, ma dove non c'è necessità di chiusura di strade, istituzione di varchi controllati e/o cambi di senso di percorrenza, ma il flusso veicolare resta inalterato, tranne che per un afflusso

di medie quantità di visitatori, che si spostano con i propri autoveicoli da zone diverse da quella in cui si svolge l'evento.

d) Evento di Tipo 3 – Grande evento di carattere cittadino/provinciale/regionale, che interessa più strade aperte al traffico veicolare, con chiusura di strade, cambi di senso di percorrenza e temporanee modifiche della viabilità, creazione di varchi presidiati, etc., quali ad esempio partite di calcio di campionati nazionali, grandi concerti in luoghi di grande aggregazione come stadi o piazze, tali da muovere diverse migliaia di persone, in brevi lassi di tempo, sia con veicoli propri che autobus privati e/o trasporto pubblico.


Per gli eventi di tipo 1 - 2 - 3, il piano traffico, in termini di impiego del personale, dovrà essere strettamente e rigorosamente proporzionato alle specifiche esigenze aggiuntive di sicurezza e fluidità della circolazione in ragione della tipologia di evento, tenendo conto delle fasce orarie più sensibili in relazione all'afflusso di persone.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano (**allegato n. 1.1**).

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 2 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera f), cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Esposito Pasquale, richiamando quanto prima rappresentato in merito all'opportunità, quando si tratta di Regolamenti di avviare un percorso di confronto preventivo nelle Commissioni, prima dell'approvazione da parte della Giunta Comunale, ritiene di invitare, analogamente, i colleghi, quando si tratta di temi delicati e di Regolamenti che sono affrontati per mesi in Commissione, a non intervenire all'ultimo momento con la presentazione di emendamenti, come se si trattasse di una questione appena sorta. Evidenzia la possibilità, anche per chi non è componente della Commissione competente, di conoscerne l'ordine dei lavori e interessarsi per tempo per intervenire sugli argomenti in esame. Evidenzia il percorso seguito per arrivare alla votazione del Regolamento e, in particolare, il confronto con l'Avvocatura, con la Polizia Municipale, i dirigenti e l'Assessore De Iesu che, invitato dallo stesso Consigliere Pasquale Esposito in qualità di Presidente di Commissione e un po' da tutti i gruppi, ha parlato singolarmente con i Consiglieri. Sottolinea che questo lavoro dura da due mesi e che questa è la terza volta che il Regolamento è stato calendarizzato in Consiglio. Procedo con la lettura del testo della proposta di emendamento.

La Consigliera Savastano ringrazia per la disponibilità, resa durante i lavori svolti in Commissione, dall'Assessore De Iesu, dal Comandante Esposito e dal Presidente Pasquale Esposito e per gli approfondimenti forniti ai rilievi posti, e preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare di F.I. al Regolamento, alla luce dei tanti eventi di cui la Città è diventata teatro, come il grandissimo evento del Villaggio Coldiretti rispetto al quale, intende precisare, ha espresso condivisione per l'evento, tranne che per la *location* scelta. Informa che il suo Gruppo consiliare aveva formalizzato una proposta di emendamento relativa alla definizione dell'intervento della polizia locale non come lavoro ordinario, ma bensì come lavoro straordinario, e che il Comandante Esposito ha riferito che il tema deve essere chiarito prima a livello nazionale e poi regolamentato. Ricorda che il Gruppo consiliare Maresca aveva presentato in accordo con F.I. una proposta di emendamento in merito ad una modifica dell'applicazione della quantificazione del 50% dell'importo presunto del costo del servizio. Esterna preoccupazione in relazione all'Art 5 - presentazione e esame delle domande- in relazione ai compiti demandati all'Area Sicurezza e ai servizi delle Municipalità a seconda della competenza dell'evento.



La Presidente chiarisce, alla Consigliera Savastano, che in discussione è posta la proposta di emendamento n. 2 che fa riferimento all'Art. 3 del Regolamento.

La Consigliera Savastano precisa che, le è stata data la parola per intervenire e che stava esponendo i vari dubbi in relazione ad alcuni punti del Regolamento, e continua l'intervento, riprendendo quanto riportato all'Art. 5 in relazione agli aspetti procedurali in ordine, in particolare ai tempi previsti per gli adempimenti e i riscontri degli uffici: dieci giorni per le comunicazioni agli organizzatori/promotori in ordine alla possibilità di svolgimento dell'evento e all'applicazione dell'esenzione. Tanto in relazione alla carenza di personale in cui versano gli Uffici. Si chiede se si ha la contezza che il tempo previsto possa essere adeguato a fornire le comunicazioni richieste. Ritiene che, affinché il Regolamento abbia un effettivo riscontro positivo sul territorio, risulta necessario che venga individuato un preciso ufficio preposto all'esame delle richieste avanzate dagli organizzatori degli eventi, il quale si occupi di tutte le procedure preventive e successive da adottare. Chiede, pertanto, di essere tranquillizzata in ordine all'impatto organizzativo.

Il Consigliere D'Angelo Sergio preannuncia la presentazione di una modifica alla proposta di emendamento all'Art.3 lettera i).

La Presidente invita il Collega D'Angelo a posticiparne l'illustrazione quando si arriverà a discutere tale proposta.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n. 2, all'Art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera f), a firma del Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, con il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla competente dirigenza, la quale di seguito si riporta:

Emendamento n. 2

All'Art. 3- Attività escluse dal Regolamento

Effettuare le seguenti modifiche all'Art. 3 lettera f)

si sostituisca la frase:

“manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;”

con la seguente:

“f) manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale, dallo Stato o da altri Enti Pubblici; manifestazioni ed eventi co-organizzati dall'Amministrazione Comunale o dalle Municipalità previa adozione di Delibera di Giunta Comunale o di Consiglio di Municipalità; manifestazioni di carattere politico, elettorale, sindacale, a sostegno dell'affermazione di diritti costituzionalmente riconosciuti e socialmente rilevanti quali, a solo titolo esemplificativo, il diritto al lavoro, alla salute, allo studio, all'abitare;”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità dei presenti (**allegato n. 1.2**).

La Presidente introduce la proposta di emendamento n.3 relativa all'Art. 3- Attività escluse dal Regolamento, lettera g), cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale precisa che si tratta di tutte attività escluse dal Regolamento, e procede dando lettura del testo.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n.3, all'Art. 3- Attività escluse dal Regolamento, lettera g), a firma del Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, con il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla competente dirigenza, la quale di seguito si riporta:



Emendamento n. 3

All'Art. 3 lettera g)

si sostituisca la frase:

“cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;”

con la seguente:

“eventi di carattere istituzionale, manifestazioni di rilevanza religiosa, feste patronali, cerimonie funebri;”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità dei presenti (**allegato n. 1. 3**).

Rientra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 29).

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 4 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera h), cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede, dando lettura del testo.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n.3, all'Art. 3- Attività escluse dal Regolamento, lettera h), a firma del Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, con il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla competente dirigenza, la quale di seguito si riporta:

Emendamento n. 4

All'Art. 3, lettera h),

si sostituisca la frase:

“eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;”

con la seguente:

“h) eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune o delle Municipalità per l'alto valore morale con la contestuale erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario, previa rispettivamente Delibera di Giunta comunale o di Consiglio di Municipalità che ne abbiano riconosciuto l'interesse pubblico;”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione della Consigliera Savastano (**allegato n. 1.4**).

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 5 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera i), cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede, dando lettura del testo.

Il Consigliere D'Angelo Sergio dichiara di ritirare la proposta di modifica all'emendamento preannunciata poiché si riconosce nella proposta di emendamento del Presidente Esposito Pasquale.

Il Consigliere Sannino riconosce il buon lavoro svolto dall'Assessore De Iesu e dal Comandante Esposito che, a suo giudizio, dovrebbe essere preso ad esempio da molti Assessori, poiché svolto con un continuo confronto, in diverse sedute di Commissione, esaminando il testo regolamentare nella sua interezza, comprendendo la complessità del tema che impone grande riflessione. Precisa che con il Regolamento in esame si tenta di fare uno sforzo per escludere iniziative alle quali viene riconosciuta, con Deliberazione di Giunta Comunale, la pubblica utilità, in conformità a quanto previsto dalla norma nazionale, invece per le Municipalità viene riconosciuta dal Consiglio Municipale. In riferimento alla proposta di emendamento in esame, propone, per le iniziative che hanno innato il valore di pubblica utilità, che non ne venga previsto il riconoscimento dell'interesse pubblico con Deliberazione di Giunta Comunale.

La Presidente pone l'attenzione sulla proposta di modifica suggerita dal Consigliere Sannino in merito alla proposta in esame, ovvero se possa essere previsto, per le iniziative che hanno innato il valore di pubblica utilità, l'eliminazione della locuzione "*con deliberazione di Giunta Comunale*". Precisa che per dare un contributo alla discussione e fare chiarezza sul tema bisogna differenziare i due momenti ovvero l'aspetto organizzativo da quello legato all'esenzione degli eventi.

Il Consigliere Esposito Pasquale chiarisce che oltre al riconoscimento dell'interesse pubblico per l'esenzione dal pagamento, il tema principale da considerare è l'impatto che qualsiasi tipo di evento o iniziative possa avere sulla circolazione, sulla viabilità e sulla sicurezza e quant'altro, per cui la Giunta Comunale o il Consiglio Municipale in relazione al carattere dell'evento si esprimerà secondo quanto previsto all'Art. 3 lettera i).

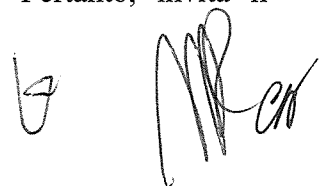
Entra in aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 30).

Il Consigliere Lange Consiglio afferma che la discussione non è mai sufficiente rispetto a temi così delicati ed importanti, nonostante l'ottimo lavoro svolto dalla Commissione e dal collega Esposito Pasquale, poiché, giustamente e legittimamente, vengono fuori tutta una serie di criticità quando le cose scritte devono essere applicate alla realtà che i Consiglieri vivono, e facendosene interpreti le riportano in Consiglio affinché vi sia la possibilità di integrare e meglio dettagliare quelli che sono gli atti formali che vanno approvati. Precisa che, in merito alla proposta di emendamento all'Art. 3 lettera i), il fine della sua proposta di subemendamento è quello di meglio dettagliare le ipotesi di esenzione con riferimento a eventi legati alla celebrazione di giornate, istituite con deliberazione di Giunta Comunale, che valorizzano il patrimonio demo-etno-antropologico, e procede dando lettura del testo. Conclude rappresentando che forse sotto certi aspetti il subemendamento potrà sembrare pleonastico perché non intacca l'assetto generale, però ritiene che sia un modo per riconoscere alle giornate delle tipicità su cui è stato fatto già un lavoro importante un elemento di visibilità all'interno del nuovo sistema regolamentare.

Il Consigliere Pepe comunica che, nell'approfondire il punto i), riprendendo la proposta fatta dal Consigliere Sannino, ravvede in *primis*, una disparità di trattamento rispetto al punto precedente già analizzato, ovvero la possibilità riconosciuta ai Consigli di Municipalità di decidere sull'esenzione dai costi di un evento, possibilità che, tra l'altro, ritiene doveroso venga esteso anche al Consiglio Comunale. Precisa, inoltre, che la proposta del Consigliere Sannino risulta meritevole di accoglimento, e motiva la richiesta di accorpate le proposte di emendamento di cui al punto i) in discussione con quella successiva relativa al punto j) ritenendo scontato che si tratti di attività di pubblico interesse, eliminando pertanto la previsione della necessità di tale valutazione con apposita deliberazione.

La Presidente invita a formalizzare le proposte di modifica esposte.

Il Consigliere Esposito Gennaro ritiene il punto in discussione cruciale, poiché da Consiglieri si è acquisita una notevole esperienza sull'organizzazione e sull'impatto determinato dagli eventi o dalle manifestazioni svolte nei diversi territori della Città a partire da quelle piccole, a carattere locale, svolte nei territori delle Municipalità a quelle grandi. Afferma, in merito alla proposta di modifica proposta dal Consigliere Lange Consiglio, di ritenere possibile l'esenzione per la festa del caffè che è una manifestazione gratuita, ma che sia invece sicuramente da escludere l'esenzione per i tipi di manifestazione che sono a pagamento, come partite di calcio allo stadio, concerti allo stadio e nelle piazze, i vari Pizza Fest, Bufala Fest, Baccalà Fest ecc. e che comunque hanno una ricaduta economica sugli organizzatori. Rappresenta l'avviso che tutte le manifestazioni che hanno una ricaduta economica per gli organizzatori, distribuendo ricchezza con grande impatto sul territorio devono scontare il pagamento delle prestazioni della Polizia Municipale. Pertanto, invita il



Consigliere Lange Consiglio a specificare nel subemendamento a che tipo di manifestazione fa riferimento, evidenziando che pur in un bilancio di un evento in cui i costi siano pari agli introiti vi è la produzione di un reddito e, in tale caso, i costi non possono ricadere sull'Amministrazione poiché la mera assenza dello scopo di lucro non esclude l'attività commerciale, così come accade per le associazioni.

Il Consigliere D'Angelo Sergio precisa che in merito alle considerazioni esposte dal Consigliere Esposito Gennaro, ritiene che l'elemento di distinguo non possa essere genericamente espresso, perché decidere che l'esenzione comporterà la mancata entrata per un servizio d'ordine comunque da prevedere. Crede che la mancata entrata può essere prevista per tutte le motivazioni del mondo, compresa la valorizzazione di prodotti tipici, le manifestazioni culturali, e che la specificazione no *profit* non sia sufficiente, bisognerebbe spingersi un po' oltre e parlare di iniziative a scopo benefico, per sgomberare il terreno da qualsiasi possibilità di malinteso. Si dice non convintissimo che si possa trarre vantaggio sottraendo l'evento alla valutazione discrezionale della Giunta Comunale del riconoscimento del valore culturale, sociale o di altro tipo, perché risulta evidente che si pone il problema di validare iniziative, certificando il valore di tutela ambientale, di promozione culturale o di altro tipo ancora. Detto ciò, ricorda che il Regolamento nasce per effetto dell'applicazione di una legge nazionale, e che si sarà chiamati a dover dar conto alla magistratura contabile, pertanto, non ritiene un problema prevedere che il riconoscimento venga certificato con deliberazione di Giunta Comunale, dopo attenta valutazione di merito sul fine benefico o di valorizzazione culturale o di valorizzazione dei valori principali, fondamentali, identitari della Città, cosa differente rispetto alle giornate celebrative che valorizzano il patrimonio demo-etno-antropologico, poiché per le stesse non è stato stabilito in quanti giorni vengono celebrate, e si potrebbe essere subissati da richieste del genere che, oggettivamente, possono essere sottrarre al Regolamento se si prevedesse una deroga in merito, ma non alla legge. Pertanto, invita alla cautela poiché laddove vengono previste le esenzioni dal pagamento, le stesse comportano un mancato incasso rispetto, tuttavia, ad una spesa certa per il potenziamento del servizio d'ordine ad opera della Polizia Municipale che sarà comunque necessario prevedere.

La Presidente chiede se sono stati espressi i pareri di competenza sulla proposta di subemendamento del Consigliere Lange Consiglio.

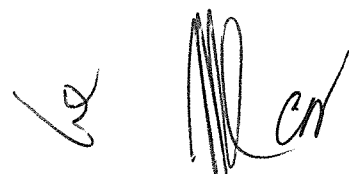
Il Consigliere Lange Consiglio riferisce che i dirigenti competenti stanno ancora approfondendo, poiché nella proposta formalizzata era stato riscontrato un piccolo refuso rettificato con "*senza scopo di lucro, né commerciale*".

Il Consigliere Sannino chiarisce che non era sua intenzione presentare un subemendamento, ma la sua riflessione era finalizzata ad un confronto e chiarimento che gli è stato già fornito dall'Amministrazione.

La Presidente sollecita l'acquisizione dei pareri sulla proposta di subemendamento del Consigliere Lange Consiglio, diversamente si trova costretta a sospendere i lavori del Consiglio, evidenzia che il motivo per cui questo tipo di lavoro sugli emendamenti si fa prima di arrivare alla votazione serve proprio a evitare confusione e non può essere fatto direttamente in Aula durante la votazione.

La Presidente acquisiti i pareri richiesti, cede la parola al Consigliere Lange Consiglio per l'illustrazione della proposta di subemendamento.

Il Consigliere Lange Consiglio procede dando lettura del subemendamento aggiuntivo, precisando che non va ad incidere sugli asset e le coordinate che stanno alla base del provvedimento. Ribadisce che l'unico motivo che sottende il documento è la considerazione delle giornate istituite di



valorizzazione del patrimonio di cui si deve tener conto, senza incidere sugli equilibri economici generali.

L'Assessore Antonio De Iesu comunica che il parere di regolarità contabile è stato espresso in senso negativo. Esprime a sua volta parere non favorevole da parte della Giunta. Ritiene ridondanti i riferimenti a manifestazioni che sono già comprese nel maxiemendamento, agganciandole ad un parere non discrezionale, espresso o con deliberazione di Giunta Comunale o dal Consiglio Municipale che assumono la responsabilità politica, amministrativa e soprattutto erariale di una decisione.

Il Consigliere Lange Consiglio interviene per fatto personale contestando le parole dell'Assessore invitandolo a utilizzare termini politici e istituzionali rispettosi. Ritiene che possa essergli eventualmente contestata la ridondanza della previsione, ma contesta il richiamo alle responsabilità erariali, ritenendo che la proposta non va ad incidere assolutamente sui bilanci e non provoca nessuna diminuzione di entrate per l'Amministrazione, trattandosi di attività squisitamente culturali che non hanno nessun tipo di valore economico e commerciale. Ricorda che è stato fatto un lavoro di istituzione delle giornate delle tipicità napoletane che, tuttavia, non vengono assolutamente evidenziate nel testo regolamentare e che invece ritiene tale richiamo fondamentale e, in tale senso è stata la sua iniziativa.

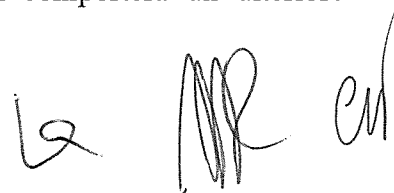
La Presidente pone in votazione il subemendamento a firma del Consigliere Lange Consiglio alla proposta di emendamento n. 5 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera i), assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano, e voto favorevole del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente introduce il subemendamento a firma del Consigliere Carbone alla proposta di emendamento n. 5 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera i). Cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Carbone dichiara di aver condiviso il subemendamento, con il Presidente Pasquale Esposito, e di essersi scusato per il ritardo nella presentazione, promettendo per il futuro di essere più attento e tempestivo nel formalizzare integrazioni. Ritiene il subemendamento di buon senso e procede, dando lettura del testo. Chiarisce che l'intento è quello di prevedere per eventi d'interesse pubblico riconosciuto con deliberazione di esenzione, che sgrava l'organizzatore dai costi per la gestione della Polizia locale, l'impegno per gli organizzatori di un piano di incentivi alla mobilità sostenibile, mitigando così l'impatto dell'evento sul traffico cittadino, come ad esempio con la previsione di agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell'evento con mezzi pubblici, o cercando convenzioni con l'Anm, in modo tale che la Polizia locale dovrà intervenire in maniera più limitata.

Il Consigliere Lange Consiglio trova la proposta di buon senso ed equilibrata e anche in qualche modo in linea con una nuova concezione di politica ecosostenibile, che gli permette di dire, ancora prima di ascoltare il parere degli uffici e della Giunta, che gli sembra in assoluto una delle cose meno quantificabili dal punto di vista economico. Esprime perplessità su come eventualmente questa previsione possa essere valutabile dal punto di vista economico.

La Consigliera Savastano preannuncia il voto contrario poiché non comprende il senso del subemendamento, in quanto in occasione dei grandi eventi la Città viene già in qualche modo organizzata organizzata, seppure spesso in modo fallimentare, non prevedendo, ad esempio, nemmeno i prolungamenti dell'orario di apertura delle metropolitane. Ritiene che aggiungere altre previsioni per l'esonero dal pagamento degli eventi o manifestazioni comporterà un ulteriore aggravio con ricadute a danno dei cittadini.



La Presidente cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per il parere.

L'Assessore Antonio De Iesu rappresenta che l'impegno previsto nella proposta da parte degli organizzatori ha chiaramente un costo, perché si parla a titolo esemplificativo di agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell'evento con mezzi pubblici, convenzioni con parcheggi preferendo quelli di interscambio. Pertanto, ritiene che se si richiede un impegno a sostenere dei costi occorrerà poi verificare che siano stati rispettati gli impegni e sostenuti i costi relativi e quindi prevedere le conseguenze in mancanza. Propone di sostituire l'impegno degli organizzatori con la previsione che la Giunta "sensibilizzerà" gli stessi organizzatori all'adozione delle misure indicate e esprime, con questa formulazione, parere favorevole.

Il Consigliere Carbone rassicura la Consigliera Savastano che non è previsto nessun costo a carico dell'Amministrazione, si chiede solo agli organizzatori di fare di tutto affinché in Città per l'evento non arrivi tanta gente con i mezzi propri, utilizzando modalità per sensibilizzare i cittadini sull'utilità di avvalersi dei mezzi pubblici.

La Presidente pone in votazione il subemendamento a firma del Consigliere Carbone alla proposta di emendamento n. 5 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera i), come riformulato con il suggerimento dell'assessore De Iesu e che di seguito si riporta:

Subemendamento

La Giunta Comunale nella Delibera di esenzione sensibilizzerà gli organizzatori a predisporre un piano di incentivi alla mobilità sostenibile e mitigazione dell'impatto sul traffico cittadino a titolo di esempio: agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell'evento con mezzi pubblici, convenzioni con parcheggi, preferendo quelli di interscambio;

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Savastano e Guangi, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente pone, pertanto, in votazione la proposta di emendamento n. 5 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera i), come subemendata, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 5

All'Art. 3 Lett. i)

si sostituisca la frase:

“eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico; con la seguente:

“ i) eventi e iniziative organizzate o promosse da privati, da associazioni, fondazioni e/o enti no profit tese a promuovere e valorizzare il territorio, le sue tradizioni e/o il patrimonio storico artistico e culturale della Città, nonché le attività sociali volte a promuovere il benessere e la qualità della vita dei cittadini, per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale, abbia riconosciuto l'interesse pubblico. La Giunta Comunale nella Delibera di esenzione sensibilizzerà gli organizzatori a predisporre un piano di incentivi alla mobilità sostenibile e mitigazione dell'impatto sul traffico cittadino a titolo di esempio: agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell'evento con mezzi pubblici, convenzioni con parcheggi, preferendo quelli di interscambio;”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio Savastano e Guangi (**allegato n. 1.5**).

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 6, relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera j), cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede dando lettura del testo.

La Consigliera Maisto propone di aggiungere alla fine della proposta di emendamento, dopo la locuzione “educazione motoria e sportiva”, “*e della educazione alla sicurezza stradale;*”.

La Presidente cede la parola all’Assessore Antonio De Iesu per il parere intanto che la Consigliera Maisto formalizza la proposta di subemendamento.

L’Assessore De Iesu esprime parere favorevole.

Il Consigliere Guangi ritiene inaccettabile che dopo circa un anno di lavoro speso per modificare il testo regolamentare originale oggi si continua con la presentazione di subemendamenti al solo scopo di intestarsi le modifiche. Afferma che solo grazie alla presenza delle minoranze questa stamattina si sono aperti i lavori del Consiglio, ritenendo insopportabile assistere alla richiesta di continue piccole modifiche, che si augura vengano ben riportate dalla stampa cittadina, affinché la Città ne comprenda lo scopo.

La Consigliera Maisto precisa, al Consigliere Guangi, che le forze di maggioranza con la loro presenza hanno determinato il numero legale con l’apertura dei lavori della seduta mentre le forze di minoranza si erano allontanate dall’aula.

Il Consigliere Guangi ribadisce che le forze di maggiorana, grazie alla presenza in aula dei Consiglieri Bassolino e Lange Consiglio, hanno raggiunto il numero legale per aprire i lavori del Consiglio.

Si allontana dall’aula i Consiglieri Lange Consiglio e Palumbo (presenti n. 28).

La Presidente pone in votazione il subemendamento a firma della Consigliera Maisto alla proposta di emendamento n. 6 relativa all’art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera j), che di seguito si riporta:

Subemendamento

dopo la locuzione “educazione motoria e sportiva”, aggiungere “*e della educazione alla sicurezza stradale;*”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con l’astensione dei Consiglieri Savastano e Guangi.

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 6 relativa all’art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera j), come subemendato, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 6

All’Art. 3, Lettera j),

si sostituisca la frase:

“le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l’affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell’educazione motoria;”

con la seguente:

“le attività, le iniziative e gli eventi (senza scopo di lucro), organizzati da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, finalizzati a promuovere e diffondere l’affermazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti, dei diritti fondamentali della persona, la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché la diffusione attiva dell’educazione motoria e sportiva, e della educazione alla sicurezza stradale;”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Savastano e Guangi (**allegato n. 1.6**).



La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 7 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, che prevede, dopo la lettera j), di inserire una nuova lettera k), cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede dando lettura del testo.

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 7 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, che prevede, dopo la lettera j), di inserire una nuova lettera k, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 7

Dopo la lett. j di cui all'art. 3 inserire una nuova lettera k con il seguente testo:

“k) eventi e iniziative che ricadano nella classificazione di tipo 0 – 1 di cui all'art. 2 bis del presente Regolamento, organizzate o promosse da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, per promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale e/o il territorio, le sue tradizioni, nonché le attività sociali volte a promuovere il benessere e la qualità della vita delle comunità locali, per le quali le Municipalità, con Deliberazione di Consiglio Municipale, abbiano riconosciuto l'interesse pubblico;”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Savastano e Guangi (**allegato n. 1.7**).

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 8 relativa all'art 4, comma 1 – Programmazione attività soggette al presente Regolamento, cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede, dando lettura del testo.

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 8, relativa all'art 4, comma 1 – Programmazione attività soggette al presente Regolamento, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 8

ALL'ART. 4 co.1

si sostituisca la frase:

“1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione connessi all'evento, una preventiva programmazione preferibilmente semestrale.”

con la seguente:

“1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione, una preventiva programmazione, preferibilmente annuale.”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Savastano e Guangi (**allegato n. 1.8**).

Rientra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 29)

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 9 relativa all'art 5, comma 5 – Presentazione e esame delle domande, cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede dando lettura del testo.

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 9 relativa all'art 5, comma 5 – Presentazione e esame delle domande, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 9

All'Art. 5, co.5

si sostituisca la frase:

“5. Qualora l’evento rientri tra quelli oggetto del presente Regolamento, anche in assenza di una specifica istanza da parte dell’organizzatore/promotore, il Servizio interessato, o la Municipalità se competente territorialmente, darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere, sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato, invitandoli a prendere contatti con l’Area Sicurezza”.

con la seguente:

“5. In assenza di una formale richiesta da parte dell’organizzatore/promotore, il Servizio interessato, o la Municipalità se competente, darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato”.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all’unanimità dei presenti (**allegato n. 1.9**).

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 10 relativa all’art 9, comma 3 – Rendicontazione e pagamento del servizio, cede la parola al proponente per l’illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede, dando lettura del testo.

Si allontanano dall’Aula i Consiglieri Lange Consiglio e Minopoli (presenti n. 27).

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 10 relativa all’art 9, comma 3 – Rendicontazione e pagamento del servizio, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 10

All’Art. 9 co.3

si sostituisca la frase:

“3. In caso di mancato pagamento, l’Area Sicurezza riscuoterà quanto dovuto a mezzo degli strumenti di riscossione coattiva in uso.”

con la seguente:

“3. In caso di mancato pagamento nel termine assegnato (di cui agli artt.8 e 9 co. 2 del presente regolamento), il competente ufficio dell’Area Sicurezza provvederà alla notifica di formale atto di diffida, prodromico all’avviso di accertamento esecutivo e alla conseguente attività di riscossione coattiva, il tutto nell’alveo della normativa vigente in materia. La richiesta sarà gravata degli interessi moratori e degli oneri aggiuntivi come previsto dalla legge.”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con l’astensione dei Consiglieri Savastano e Guangi (**allegato n. 1.10**).

La Presidente dichiara terminato l’esame delle proposte di emendamento, cede la parola alla Consigliera Savastano per una richiesta di chiarimento.

La Consigliera Savastano comunica che, per poter dichiarare il suo voto, necessita di delucidazioni sull’articolo 5 - Presentazione e esame domande - del Regolamento . Chiede, con riferimento agli uffici preposti a svolgere il servizio previsto, se è già stata disposta una programmazione delle risorse necessarie sia per le Municipalità che per per l’Area Sicurezza.

La Presidente cede la parola all’Assessore Antonio De Iesu per i chiarimenti richiesti.

L’Assessore Antonio De Iesu comunica che alle Municipalità sono state conferite risorse importanti. Precisa che con il provvedimento si dispone una programmazione annuale degli eventi, per tempo a disposizione del Comandante della Polizia locale, che consente al dirigente del Servizio competente per materia, le Municipalità per gli eventi di competenza nell’ambito dei rispettivi territori, deputato a curare l’istruttoria *ratione materia*, una volta ricevuta l’istanza, di inoltrarla al

Comandante della Polizia Locale, previa formale ed immediata comunicazione agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia locale di Napoli. Precisa che questi, nel termine di due giorni, conoscendo in anticipo il calendario degli eventi, provvederà ad esprimersi sulla fattibilità dell'evento, quantificando in via presuntiva le risorse necessarie in base a calcoli effettuati su parametri fissati dal CCNL di categoria.

La Presidente cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Fucito anticipa il voto favorevole alla Deliberazione del Gruppo consiliare di appartenenza. Ringrazia l'Assessore Antonio De Iesu per il lavoro svolto ed il Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, per l'impegno e la capacità di sintesi, essendo riuscito a raccogliere il consenso di tutti i Gruppi consiliari, di maggioranza e di minoranza. Ricorda il positivo apporto al provvedimento del Consigliere Maresca, leader delle opposizioni ed avversario politico del Sindaco Manfredi alle consultazioni elettorali del 2021.

Il Consigliere Guangi interviene in merito ai chiarimenti forniti, dall'Assessore Antonio De Iesu, ed auspica che non si crei confusione. Ritiene che il termine massimo indicato in due giorni per la risposta da parte del Comandante della Polizia Locale sulla fattibilità dell'evento possa protrarsi finanche ad una settimana, ricordando che la collega di Gruppo consiliare, Consigliera Savastano, è membra attiva della Commissione Polizia Municipale e Legalità, preannuncia il voto favorevole al provvedimento del suo Gruppo consiliare, auspicando maggiori entrate per le casse comunali. Ritiene che il Regolamento riguardi soprattutto grandi eventi, come le manifestazioni calcistiche, garantendo così entrate certe. È convinto che la Commissione Polizia Municipale e Legalità, presieduta dal Consigliere Esposito Pasquale, abbia fatto un ottimo lavoro e confida che il Regolamento possa produrre risultati positivi per la Città.

Il Consigliere Simeone ritiene il Regolamento un atto importante di cui la Città di Napoli non poteva rimanere sprovvista. Afferma che il Consiglio Comunale, recependo anche le linee guida da parte del Governo centrale, abbia svolto correttamente il proprio lavoro, anche se in ritardo. Si congratula con il Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, per il lavoro svolto e per la capacità di sintesi, con cui è riuscito a superare tutte le difficoltà intervenute, nonostante sia al primo mandato consiliare. Ringrazia i colleghi delle minoranze per l'atteggiamento propositivo. È convinto della necessità che in Consiglio ci sia un'opposizione critica, ma si congratula con i colleghi delle opposizioni per il supporto, soprattutto in momenti di difficoltà fornito. Si congratula con la Presidente Amato per le capacità di direzione dei lavori dell'Aula, e preannuncia il suo voto favorevole.

Rientra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 28).

Il Consigliere Cilenti si complimenta con il Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, l'Assessore Antonio De Iesu e con il Comandante della Polizia Municipale per il lavoro svolto. Ritiene il Regolamento uno strumento necessario per disciplinare i servizi ai privati, benché approvato in tempi non rapidi. È convinto che sia stato fatto un buon lavoro e ringrazia i colleghi per aver accolto il suo contributo al provvedimento, e preannuncia il voto favorevole.

Il Consigliere Lange Consiglio si associa ai ringraziamenti per il lavoro svolto da parte della Commissione Polizia Municipale e Legalità presieduta dal Consigliere Esposito Pasquale, al quale va riconosciuto il merito di essere riuscito a sintetizzare le diverse posizioni, risolvendo un tema estremamente complesso. Annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione perché ritiene giusto

che la Città si doti, pur se in ritardo, di un Regolamento che consente di individuare i soggetti tenuti al pagamento di un servizio, evitando di gravare sulle casse dell'Amministrazione. Pone all'attenzione dell'Aula la preoccupazione sulle conseguenze che potrebbero derivare dall'entrata in vigore del Regolamento, il quale, a suo avviso, potrebbe comprimere le iniziative dal pregnante valore culturale, non commerciale e senza scopo di lucro che caratterizzano dal punto di vista sociale e culturale la città di Napoli. Afferma che tale preoccupazione rappresenta il motivo per cui ha proposto in precedenza il suo subemendamento ed anticipa che in futuro riporterà il tema all'attenzione ed alla responsabilità del Consiglio Comunale.

La Consigliera Vitelli ringrazia il collega di Gruppo consiliare nonché Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, per la pazienza con cui ha affrontato l'argomento, sia in sede di Commissione che di Consiglio Comunale, riuscendo a conseguire un risultato importante. Ritiene che l'approvazione della Deliberazione consentirà di garantire maggiore sicurezza agli eventi che si realizzeranno in Città. Afferma l'esigenza di approvare il Regolamento, anche per rispettare i principi dell'ordinamento nazionale.

Il Consigliere D'Angelo Sergio preannuncia, a nome del suo Gruppo consiliare, il voto favorevole alla Deliberazione ed esprime compiacimento per il positivo lavoro fatto dal Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, dall'Assessore Antonio De Iesu, dagli uffici che hanno lavorato al provvedimento, dal Comandante della Polizia Locale e dall'Aula tutta, perché ritiene sia stato prodotto uno strumento, equilibrato e di buon senso, che non lascia spazio a problemi interpretativi, soprattutto per i grandi eventi sportivi, musicali e di promozione commerciale. Ritiene non negativa la decisione di affidare alla Giunta il potere di decidere quali eventi presentino valore culturale, sportivo, sociale, di tutela dell'ambiente e dei diritti, di valorizzazione dell'identità della Città e della sua storia. Invita a non trascurare il tema del recupero delle somme che il Comune non ha potuto incassare dal 2017 ad oggi.

Il Consigliere Borriello ritiene che tutti abbiano fatto un ottimo lavoro, il Presidente Esposito Pasquale e tutta la Commissione Polizia Locale e Legalità, l'Assessore Antonio De Iesu con la sua esperienza, ed il Consiglio Comunale tutto. Ritiene naturale che il Regolamento in votazione, come ogni altro, abbia subito un processo complesso perché, come tutti i regolamenti, è un atto di competenza esclusiva dei Consiglieri comunali, i quali ben conoscono le realtà dei territori, per cui ritiene sempre opportuno il contributo di tutti.

Il Consigliere Rispoli auspica che dal lavoro fatto emerga un indirizzo preciso e che ci sia la flessibilità opportuna per la gestione di particolari situazioni che richiedono specifiche interpretazioni del Regolamento in votazione, e preannuncia il voto favorevole.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29/09/2023, assistita dagli scrutatori Mariagrazia Vitelli, Gennaro Esposito e Salvatore Guangi, accerta la presenza in aula di n. 28 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara il seguente risultato: che di seguito si riporta:


Presenti e votanti: n. 28

Voti Favorevoli: n. 28

Voti contrari: //

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, alla unanimità dei presenti, il Consiglio



DELIBERA

l'approvazione della proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29/09/2023, avente ad oggetto: *Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, con n. 10 emendamenti, preliminarmente e separatamente prima approvati, che di seguito si riportano:*

Emendamento n. 1

Dopo l'Art. 2, inserire un nuovo articolo con il seguente testo:

“Art. 2 bis” - Condizioni Oggettive

“La classificazione dell'evento si rende necessaria per la redazione del piano traffico, sul quale si sviluppa l'analisi dei costi del personale di Polizia Locale da destinare al servizio di sicurezza e fluidità della circolazione stradale, se non già normalmente previsto, da addebitare ai gestori dell'evento.

a) Evento di Tipo 0 – Evento ad impatto zero sul traffico veicolare, in quanto svolto interamente in aree destinate ai pedoni (isole pedonali, marciapiedi, etc.) che non prevedono grandi afflussi di traffico veicolare. Non si prevede la redazione di piano traffico diverso da quello abituale.

b) Evento di Tipo 1 – Piccolo evento di carattere locale, che interessa prevalentemente aree pedonali con piccole intersezioni su strade a basso traffico veicolare o aree di strade destinate a parcheggi trasporto pubblico, con minimo impatto sulla normale circolazione veicolare dell'area.

c) Evento di Tipo 2 - Medio evento di carattere locale/cittadino, che interessa Aree pedonali e strade aperte al traffico, ma dove non c'è necessità di chiusura di strade, istituzione di varchi controllati e/o cambi di senso di percorrenza, ma il flusso veicolare resta inalterato, tranne che per un afflusso di medie quantità di visitatori, che si spostano con i propri autoveicoli da zone diverse da quella in cui si svolge l'evento.

d) Evento di Tipo 3 – Grande evento di carattere cittadino/provinciale/regionale, che interessa più strade aperte al traffico veicolare, con chiusura di strade, cambi di senso di percorrenza e temporanee modifiche della viabilità, creazione di varchi presidiati, etc., quali ad esempio partite di calcio di campionati nazionali, grandi concerti in luoghi di grande aggregazione come stadi o piazze, tali da muovere diverse migliaia di persone, in brevi lassi di tempo, sia con veicoli propri che autobus privati e/o trasporto pubblico.

Per gli eventi di tipo 1 - 2 - 3, il piano traffico, in termini di impiego del personale, dovrà essere strettamente e rigorosamente proporzionato alle specifiche esigenze aggiuntive di sicurezza e fluidità della circolazione in ragione della tipologia di evento, tenendo conto delle fasce orarie più sensibili in relazione all'afflusso di persone”.

Emendamento n. 2

All'Art. 3- Attività escluse dal Regolamento

Effettuare le seguenti modifiche all'Art. 3, lettera f),

si sostituisca la frase:

“manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;”

con la seguente:



“f) manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale, dallo Stato o da altri Enti Pubblici; manifestazioni ed eventi co-organizzati dall'Amministrazione Comunale o dalle Municipalità previa adozione di Delibera di Giunta Comunale o di Consiglio di Municipalità; manifestazioni di carattere politico, elettorale, sindacale, a sostegno dell'affermazione di diritti costituzionalmente riconosciuti e socialmente rilevanti quali, a solo titolo esemplificativo, il diritto al lavoro, alla salute, allo studio, all'abitare;”

Emendamento n. 3

All'Art. 3, lettera g),

si sostituisca la frase:

“cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;”

con la seguente:

“eventi di carattere istituzionale, manifestazioni di rilevanza religiosa, feste patronali, cerimonie funebri;”

Emendamento n.4

All'Art. 3, lettera h),

si sostituisca la frase:

“eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;”

con la seguente:

“h) eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune o delle Municipalità per l'alto valore morale con la contestuale erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario, previa rispettivamente Delibera di Giunta comunale o di Consiglio di Municipalità che ne abbiano riconosciuto l'interesse pubblico;”

Emendamento n. 5

All'Art. 3, Lett. i),

si sostituisca la frase:

“eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico; con la seguente:

“ i) eventi e iniziative organizzate o promosse da privati, da associazioni, fondazioni e/o enti no profit tese a promuovere e valorizzare il territorio, le sue tradizioni e/o il patrimonio storico artistico e culturale della Città, nonché le attività sociali volte a promuovere il benessere e la qualità della vita dei cittadini, per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale, abbia riconosciuto l'interesse pubblico. La Giunta Comunale nella Delibera di esenzione sensibilizzerà gli organizzatori a predisporre un piano di incentivi alla mobilità sostenibile e mitigazione dell'impatto sul traffico cittadino a titolo di esempio: agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell'evento con mezzi pubblici, convenzioni con parcheggi, preferendo quelli di interscambio”;


Emendamento n. 6

All'Art. 3, Lettera j),

si sostituisca la frase:

“le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria;”

con la seguente:



“le attività, le iniziative e gli eventi (senza scopo di lucro), organizzati da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, finalizzati a promuovere e diffondere l’affermazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti, dei diritti fondamentali della persona, la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché la diffusione attiva dell’educazione motoria e sportiva, e della educazione alla sicurezza stradale;”

Emendamento n. 7

Dopo la lett. J, di cui all’art. 3 inserire una nuova lettera k), con il seguente testo:

“k) eventi e iniziative che ricadano nella classificazione di tipo 0 – 1 di cui all’art. 2 bis del presente Regolamento, organizzate o promosse da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, per promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale e/o il territorio, le sue tradizioni, nonché le attività sociali volte a promuovere il benessere e la qualità della vita delle comunità locali, per le quali le Municipalità, con Deliberazione di Consiglio Municipale, abbiano riconosciuto l’interesse pubblico;”

Emendamento n. 8

All’ART. 4, comma 1,

si sostituisca la frase:

“1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione connessi all’evento, una preventiva programmazione preferibilmente semestrale.”

con la seguente:

“1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione, una preventiva programmazione, preferibilmente annuale.”

Emendamento n. 9

All’Art. 5, comma 5,

si sostituisca la frase:

“5. Qualora l’evento rientri tra quelli oggetto del presente Regolamento, anche in assenza di una specifica istanza da parte dell’organizzatore/promotore, il Servizio interessato, o la Municipalità se competente territorialmente, darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere, sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato, invitandoli a prendere contatti con l’Area Sicurezza”.

con la seguente:

“5. In assenza di una formale richiesta da parte dell’organizzatore/promotore, il Servizio interessato, o la Municipalità se competente, darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato”.

Emendamento n. 10

All’Art. 9, comma 3,

si sostituisca la frase:

“3. In caso di mancato pagamento, l’Area Sicurezza riscuoterà quanto dovuto a mezzo degli strumenti di riscossione coattiva in uso.”

con la seguente:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

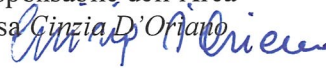
“3. In caso di mancato pagamento nel termine assegnato (di cui agli artt.8 e 9 co. 2 del presente regolamento), il competente ufficio dell'Area Sicurezza provvederà alla notifica di formale atto di diffida, prodromico all'avviso di accertamento esecutivo e alla conseguente attività di riscossione coattiva, il tutto nell'alveo della normativa vigente in materia. La richiesta sarà gravata degli interessi moratori e degli oneri aggiuntivi come previsto dalla legge.”

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- N. 10 Emendamenti (dall'allegato n. 1.1 all'allegato n. 1.10) composti da n. 24 pagine progressivamente numerate (allegato n.1).
- Parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, dal Comandante Ciro Esposito, composta da n. 3 pagine progressivamente numerate (allegato n. 2) .
- Parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, dal Ragioniere Generale dott.ssa Claudia Gargiulo, composta da n. 1 pagina (allegato n. 3) .
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29/09/2023, di proposta al Consiglio, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n.5 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il numero 1029L_001. (allegato n. 4)

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
dott.ssa *Cinzia D'Ofiano*



Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa *Monica Cinque*



La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa *Vincenza Amato*



Deliberazione di C. C. n. 103 del 13/12/2023 composta da n.20 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 42 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22/12/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile Jouenico Carlucci

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato, con nota PG/

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi 01/01/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO
E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Orlando

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

- AREA SICUREZZA
- SERVIZIO POLIZIA LOCALE
- ASSessorATO ALLA POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA URBANA

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

diventa esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi 01/01/2024

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Orlando
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO
E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di emendamento n. 1 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

1) DOPO L'ART. 2, INSERIRE UN NUOVO ARTICOLO CON IL SEGUENTE TESTO:

“Art. 2 bis - Condizioni Oggettive

La classificazione dell'evento si rende necessaria per la redazione del piano traffico, sul quale si sviluppa l'analisi dei costi del personale di Polizia Locale da destinare al servizio di sicurezza e fluidità della circolazione stradale, se non già normalmente previsto, da addebitare ai gestori dell'evento.

a) Evento di Tipo 0 – Evento ad impatto zero sul traffico veicolare, in quanto svolto interamente in aree destinate ai pedoni (isole pedonali, marciapiedi, etc.) che non prevedono grandi afflussi di traffico veicolare. Non si prevede la redazione di piano traffico diverso da quello abituale.

b) Evento di Tipo 1 – Piccolo evento di carattere locale, che interessa prevalentemente aree pedonali con piccole intersezioni su strade a basso traffico veicolare o aree di strade destinate a parcheggi trasporto pubblico, con minimo impatto sulla normale circolazione veicolare dell'area.

c) Evento di Tipo 2 - Medio evento di carattere locale/cittadino, che interessa Aree pedonali e strade aperte al traffico, ma dove non c'è necessità di chiusura di strade, istituzione di varchi controllati e/o cambi di senso di percorrenza, ma il flusso veicolare resta inalterato, tranne che per un afflusso di medie quantità di visitatori, che si spostano con i propri autoveicoli da zone diverse da quella in cui si svolge l'evento.

d) Evento di Tipo 3 – Grande evento di carattere cittadino/provinciale/regionale, che interessa più strade aperte al traffico veicolare, con chiusura di strade, cambi di senso di percorrenza e temporanee modifiche della viabilità, creazione di varchi presidiati, etc., quali ad esempio partite di calcio di campionati nazionali, grandi concerti in luoghi di grande aggregazione come stadi o piazze, tali da muovere diverse migliaia di persone, in brevi lassi di tempo, sia con veicoli propri che autobus privati e/o trasporto pubblico.

Per gli eventi di tipo 1 - 2 - 3, il piano traffico, in termini di impiego del personale, dovrà essere strettamente e rigorosamente proporzionato alle specifiche esigenze aggiuntive di sicurezza e fluidità della circolazione in ragione della tipologia di evento, tenendo conto delle fasce orarie più sensibili in relazione all'afflusso di persone.”

Proposta di emendamento n. 2 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

ALL'ART. 3 "ATTIVITÀ ESCLUSE DAL REGOLAMENTO", OVE SI LEGGE:

Sono escluse le attività di seguito indicate:

- a. prestazioni connesse con le attribuzioni di cui all'art. 12 del Codice della Strada;
- b. prestazioni che riguardano lo svolgimento di funzioni amministrative o comprese tra i servizi pubblici locali nonché prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 già disciplinati da apposita normativa;
- c. prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici essenziali come definite dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro;
- d. prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di rinforzare altri Comandi e svolti conformemente alla disciplina di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65, nonché quelli svolti nell'ambito di servizi istituzionali;
- e. prestazioni svolte nell'ambito di servizi o di finalità istituzionali previsti dalle leggi, dai regolamenti, dai provvedimenti adottati in caso di emergenza o disposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- f. manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;
- g. cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;
- h. eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;
- i. eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;
- j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria.

Effettuare le seguenti modifiche:

ALL'ART. 3 LETTERA f) si sostituisca la frase:

“manifestazioni organizzate o co-organizzate dall’Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest’ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;”

con la seguente

“f) manifestazioni ed eventi organizzati dall’Amministrazione Comunale, dallo Stato o da altri Enti Pubblici; manifestazioni ed eventi co-organizzati dall’Amministrazione Comunale o dalle Municipalità previa adozione di Delibera di Giunta Comunale o di Consiglio di Municipalità; manifestazioni di carattere politico, elettorale, sindacale, a sostegno dell’affermazione di diritti costituzionalmente riconosciuti e socialmente rilevanti quali, a solo titolo esemplificativo, il diritto al lavoro, alla salute, allo studio, all’abitare;”

Proposta di emendamento n. 3 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

2) ALL'ART. 3 "ATTIVITÀ ESCLUSE DAL REGOLAMENTO", OVE SI LEGGE:

Sono escluse le attività di seguito indicate:

- a. prestazioni connesse con le attribuzioni di cui all'art. 12 del Codice della Strada;
- b. prestazioni che riguardano lo svolgimento di funzioni amministrative o comprese tra i servizi pubblici locali nonché prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 già disciplinati da apposita normativa;
- c. prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici essenziali come definite dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro;
- d. prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di rinforzare altri Comandi e svolti conformemente alla disciplina di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65, nonché quelli svolti nell'ambito di servizi istituzionali;
- e. prestazioni svolte nell'ambito di servizi o di finalità istituzionali previsti dalle leggi, dai regolamenti, dai provvedimenti adottati in caso di emergenza o disposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- f. manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;
- g. cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;
- h. eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;
- i. eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;
- j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria.

Effettuare le seguenti modifiche:

ALL'ART. 3 LETTERA g) si sostituisca la frase: "cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;"

con la seguente:

“g) eventi di carattere istituzionale, manifestazioni di rilevanza religiosa, feste patronali, cerimonie funebri;”

Proposta di emendamento n. 4 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

2) ALL'ART. 3 "ATTIVITÀ ESCLUSE DAL REGOLAMENTO", OVE SI LEGGE:

Sono escluse le attività di seguito indicate:

- a. prestazioni connesse con le attribuzioni di cui all'art. 12 del Codice della Strada;
- b. prestazioni che riguardano lo svolgimento di funzioni amministrative o comprese tra i servizi pubblici locali nonché prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 già disciplinati da apposita normativa;
- c. prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici essenziali come definite dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro;
- d. prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di rinforzare altri Comandi e svolti conformemente alla disciplina di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65, nonché quelli svolti nell'ambito di servizi istituzionali;
- e. prestazioni svolte nell'ambito di servizi o di finalità istituzionali previsti dalle leggi, dai regolamenti, dai provvedimenti adottati in caso di emergenza o disposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- f. manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;
- g. cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;
- h. eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;
- i. eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;
- j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria.

Effettuare le seguenti modifiche:

ALL'ART. 3 LETTERA h) si sostituisca la frase:

“eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;”

con la seguente:

“h) eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune o delle Municipalità per l’alto valore morale con la contestuale erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario, previa rispettivamente Delibera di Giunta comunale o di Consiglio di Municipalità che ne abbiano riconosciuto l’interesse pubblico;”

Proposta di emendamento n. 5 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

2) ALL'ART. 3 "ATTIVITÀ ESCLUSE DAL REGOLAMENTO", OVE SI LEGGE:

Sono escluse le attività di seguito indicate:

- a. prestazioni connesse con le attribuzioni di cui all'art. 12 del Codice della Strada;
- b. prestazioni che riguardano lo svolgimento di funzioni amministrative o comprese tra i servizi pubblici locali nonché prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 già disciplinati da apposita normativa;
- c. prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici essenziali come definite dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro;
- d. prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di rinforzare altri Comandi e svolti conformemente alla disciplina di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65, nonché quelli svolti nell'ambito di servizi istituzionali;
- e. prestazioni svolte nell'ambito di servizi o di finalità istituzionali previsti dalle leggi, dai regolamenti, dai provvedimenti adottati in caso di emergenza o disposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- f. manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;
- g. cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;
- h. eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;
- i. eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;
- j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria.

Effettuare le seguenti modifiche:

ALL'ART. 3 LETT. i) si sostituisca la frase: "eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;"

con la seguente:

"i) eventi e iniziative organizzate o promosse da privati, da associazioni, fondazioni e/o enti no profit tese a promuovere e valorizzare il territorio, le sue tradizioni e/o il patrimonio storico artistico e culturale della Città, nonché le attività sociali volte a promuovere il benessere e la qualità della vita dei cittadini, per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale, abbia riconosciuto l'interesse pubblico. La Giunta Comunale nella Delibera di esenzione sensibilizzerà gli organizzatori a predisporre un piano di incentivi alla mobilità sostenibile e mitigazione dell'impatto sul traffico cittadino a titolo di esempio: agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell'evento con mezzi pubblici, convenzioni con parcheggi, preferendo quelli di interscambio;"

Proposta di emendamento n. 5 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

2) ALL'ART. 3 "ATTIVITÀ ESCLUSE DAL REGOLAMENTO", OVE SI LEGGE:

Sono escluse le attività di seguito indicate:

- a. prestazioni connesse con le attribuzioni di cui all'art. 12 del Codice della Strada;
- b. prestazioni che riguardano lo svolgimento di funzioni amministrative o comprese tra i servizi pubblici locali nonché prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 già disciplinati da apposita normativa;
- c. prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici essenziali come definite dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro;
- d. prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di rinforzare altri Comandi e svolti conformemente alla disciplina di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65, nonché quelli svolti nell'ambito di servizi istituzionali;
- e. prestazioni svolte nell'ambito di servizi o di finalità istituzionali previsti dalle leggi, dai regolamenti, dai provvedimenti adottati in caso di emergenza o disposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- f. manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;
- g. cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;
- h. eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;
- i. eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;
- j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria.

Effettuare le seguenti modifiche:

ALL'ART. 3 LETT. i) si sostituisca la frase: "eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;"

con la seguente:

"i) eventi e iniziative organizzate o promosse da privati, da associazioni, fondazioni e/o enti no profit tese a promuovere e valorizzare il territorio, le sue tradizioni e/o il patrimonio storico artistico e culturale della Città, nonché le attività sociali volte a promuovere il benessere e la qualità della vita dei cittadini, per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;"

Sub emendamento all'emendamento n. 5 che interviene sull'articolo 3 comma I del regolamento

La Giunta Comunale nella Delibera di esenzione sensibilizzerà gli organizzatori a predisporre un piano di incentivi alla mobilità sostenibile e mitigazione dell'impatto sul traffico cittadino a titolo di esempio: agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell'evento con mezzi pubblici, convenzioni con parcheggi, preferendo quelli di interscambio;

Firmato
consigliere Luigi Carbone

Sub emendamento all'emendamento n. 5 che interviene sull'articolo 3 comma I del regolamento


La Giunta Comunale nella Delibera di esenzione sensibilizzerà gli organizzatori a predisporre un piano di incentivi alla mobilità sostenibile e mitigazione dell'impatto sul traffico cittadino a titolo di esempio: agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell'evento con mezzi pubblici, convenzioni con parcheggi, preferendo quelli di interscambio;

Firmato
consigliere Luigi Carbone

Non è tratta A'
ARRETRATO DICHIARATO DALLA
NORMATIVA ONZO DI STORIA
CONTO ANNO PALAZZO LOCALI
PUBBLICI NON. PUNTO ESPRIMERE
PARERE CONTRARIO ESPRIMENDO
UNA VOLONTA' SU QUESTO

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



FAVOREVOLE
IL RAGIONIERE GENERALE
IL VIGARIO


Proposta di emendamento n. 6 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

2) ALL'ART. 3 "ATTIVITÀ ESCLUSE DAL REGOLAMENTO", OVE SI LEGGE:

Sono escluse le attività di seguito indicate:

- a. prestazioni connesse con le attribuzioni di cui all'art. 12 del Codice della Strada;
- b. prestazioni che riguardano lo svolgimento di funzioni amministrative o comprese tra i servizi pubblici locali nonché prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 già disciplinati da apposita normativa;
- c. prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici essenziali come definite dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro;
- d. prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di rinforzare altri Comandi e svolti conformemente alla disciplina di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65, nonché quelli svolti nell'ambito di servizi istituzionali;
- e. prestazioni svolte nell'ambito di servizi o di finalità istituzionali previsti dalle leggi, dai regolamenti, dai provvedimenti adottati in caso di emergenza o disposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- f. manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;
- g. cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;
- h. eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;
- i. eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;
- j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria.

Effettuare le seguenti modifiche:

ALL'ART.3 LETT. J) si sostituisca la frase "j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la

tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria;”

con la seguente:

“j) le attività, le iniziative e gli eventi (senza scopo di lucro), organizzati da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, finalizzati a promuovere e diffondere l'affermazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti, dei diritti fondamentali della persona, la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché la diffusione attiva dell'educazione motoria e sportiva, e della educazione alla sicurezza stradale;”

Proposta di emendamento n. 6 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

2) ALL'ART. 3 "ATTIVITÀ ESCLUSE DAL REGOLAMENTO", OVE SI LEGGE:

Sono escluse le attività di seguito indicate:

- a. prestazioni connesse con le attribuzioni di cui all'art. 12 del Codice della Strada;
- b. prestazioni che riguardano lo svolgimento di funzioni amministrative o comprese tra i servizi pubblici locali nonché prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 già disciplinati da apposita normativa;
- c. prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici essenziali come definite dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro;
- d. prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di rinforzare altri Comandi e svolti conformemente alla disciplina di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65, nonché quelli svolti nell'ambito di servizi istituzionali;
- e. prestazioni svolte nell'ambito di servizi o di finalità istituzionali previsti dalle leggi, dai regolamenti, dai provvedimenti adottati in caso di emergenza o disposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- f. manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;
- g. cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;
- h. eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;
- i. eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;
- j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria.

Effettuare le seguenti modifiche:

ALL'ART.3 LETT. J) si sostituisca la frase "j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la

tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria;”

con la seguente:

“j) le attività, le iniziative e gli eventi (senza scopo di lucro), organizzati da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, finalizzati a promuovere e diffondere l'affermazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti, dei diritti fondamentali della persona, la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché la diffusione attiva dell'educazione motoria e sportiva;”

Proposta di emendamento n. 6 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

2) ALL'ART. 3 "ATTIVITÀ ESCLUSE DAL REGOLAMENTO", OVE SI LEGGE:

Sono escluse le attività di seguito indicate:

- a. prestazioni connesse con le attribuzioni di cui all'art. 12 del Codice della Strada;
- b. prestazioni che riguardano lo svolgimento di funzioni amministrative o comprese tra i servizi pubblici locali nonché prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 già disciplinati da apposita normativa;
- c. prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici essenziali come definite dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro;
- d. prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di rinforzare altri Comandi e svolti conformemente alla disciplina di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65, nonché quelli svolti nell'ambito di servizi istituzionali;
- e. prestazioni svolte nell'ambito di servizi o di finalità istituzionali previsti dalle leggi, dai regolamenti, dai provvedimenti adottati in caso di emergenza o disposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- f. manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;
- g. cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;
- h. eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;
- i. eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;
- j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria.

Effettuare le seguenti modifiche:

ALL'ART.3 LETT. J) si sostituisca la frase "j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la

tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria;”

con la seguente:

“j) le attività, le iniziative e gli eventi (senza scopo di lucro), organizzati da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, finalizzati a promuovere e diffondere l'affermazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti, dei diritti fondamentali della persona, la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché la diffusione attiva dell'educazione motoria e sportiva;”

con aggiunta "e della educazione alla sicurezza stradale;"

Firmato
Annamaria Maisto

Proposta di emendamento n. 7 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

Dopo la lett. j di cui all'art. 3 inserire una nuova lettera con il seguente testo:

“**k**) eventi e iniziative che ricadano nella classificazione di tipo 0 – 1 di cui all'art. 2 bis del presente Regolamento, organizzate o promosse da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, per promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale e/o il territorio, le sue tradizioni, nonché le attività sociali volte a promuovere il benessere e la qualità della vita delle comunità locali, per le quali le Municipalità, con Deliberazione di Consiglio Municipale, abbiano riconosciuto l'interesse pubblico;”

Proposta di emendamento n. 8 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

ALL'ART. 4 co.1 si sostituisca la frase “1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione connessi all’evento, una preventiva programmazione preferibilmente semestrale.”

con la seguente:

“1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione, una preventiva programmazione, preferibilmente annuale.”

Proposta di emendamento n. 9 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

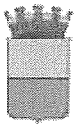
ALL'ART. 5 co. 5 si sostituisca la frase: “5. Qualora l’evento rientri tra quelli oggetto del presente Regolamento, anche in assenza di una specifica istanza da parte dell’organizzatore/promotore, il Servizio interessato, o la Municipalità se competente territorialmente, darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere, sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato, invitandoli a prendere contatti con l’Area Sicurezza.”

con la seguente: “5. In assenza di una formale richiesta da parte dell’organizzatore/promotore, il Servizio interessato, o la Municipalità se competente, darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato.”

Proposta di emendamento n. 10 al testo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023 avente ad oggetto: *approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

ALL'ART. 9 co.3 si sostituisca la frase: “In caso di mancato pagamento, l’Area Sicurezza riscuoterà quanto dovuto a mezzo degli strumenti di riscossione coattiva in uso.”

con la seguente: “3. In caso di mancato pagamento nel termine assegnato (di cui agli artt. 8 e 9 co. 2 del presente regolamento), il competente ufficio dell’Area Sicurezza provvederà alla notifica di formale atto di diffida, prodromico all’avviso di accertamento esecutivo e alla conseguente attività di riscossione coattiva, il tutto nell’alveo della normativa vigente in materia. La richiesta sarà gravata degli interessi moratori e degli oneri aggiuntivi come previsto dalla legge.”



COMUNE DI NAPOLI
Area Sicurezza
IL COMANDANTE

Prot. n° PG/2023/ 971476

Napoli, il 29/11/2023

OGGETTO: Delibera n. 327 del 29 settembre 2023 di Giunta comunale di proposta al Consiglio con il relativo Regolamento avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96."

Parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del Dlgs. 267/2000

MAXI EMENDAMENTO DEL 10/11/2023

adozione dei seguenti sub emendamenti al testo approvato in Giunta Comunale con delibera N. 327:

Sub 1) DOPO L'ART. 2, INSERIRE UN NUOVO ARTICOLO CON IL SEGUENTE TESTO:

"Art. 2 bis - Condizioni Oggettive

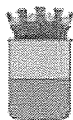
La classificazione dell'evento si rende necessaria per la redazione del piano traffico, sul quale si sviluppa l'analisi dei costi del personale di Polizia Locale da destinare al servizio di sicurezza e fluidità della circolazione stradale, se non già normalmente previsto, da addebitare ai gestori dell'evento.

- a) Evento di Tipo 0 – Evento ad impatto zero sul traffico veicolare, in quanto svolto interamente in aree destinate ai pedoni (isole pedonali, marciapiedi, etc.) che non prevedono grandi afflussi di traffico veicolare. Non si prevede la redazione di piano traffico diverso da quello abituale.
- b) Evento di Tipo 1 – Piccolo evento di carattere locale, che interessa prevalentemente aree pedonali con piccole intersezioni su strade a basso traffico veicolare o aree di strade destinate a parcheggi trasporto pubblico, con minimo impatto sulla normale circolazione veicolare dell'area.
- c) Evento di Tipo 2 - Medio evento di carattere locale/cittadino, che interessa Aree pedonali e strade aperte al traffico, ma dove non c'è necessità di chiusura di strade, istituzione di varchi controllati e/o cambi di senso di percorrenza, ma il flusso veicolare resta inalterato, tranne che per un afflusso di medie quantità di visitatori, che si spostano con i propri autoveicoli da zone diverse da quella in cui si svolge l'evento.
- d) Evento di Tipo 3 – Grande evento di carattere cittadino/provinciale/regionale, che interessa più strade aperte al traffico veicolare, con chiusura di strade, cambi di senso di percorrenza e temporanee modifiche della viabilità, creazione di varchi presidiati, etc., quali ad esempio partite di calcio di campionati nazionali, grandi concerti in luoghi di grande aggregazione come stadi o piazze, tali da muovere diverse migliaia di persone, in brevi lassi di tempo, sia con veicoli propri che autobus privati e/o trasporto pubblico.

Per gli eventi di tipo 1 - 2 - 3, il piano traffico, in termini di impiego del personale, dovrà essere strettamente e rigorosamente proporzionato alle specifiche esigenze aggiuntive di sicurezza e fluidità della circolazione in ragione della tipologia di evento, tenendo conto delle fasce orarie più sensibili in relazione all'afflusso di persone."

- **Parere parziale 1.):**

La classificazione dell'evento proposta dal sub emendamento 1) non incide negativamente sul testo originario della deliberazione 327, anzi costituisce un miglioramento ai fini dell'immediato inquadramento delle caratteristiche e della complessità della manifestazione in esame, il cui "piano traffico", a



COMUNE DI NAPOLI
Area Sicurezza
IL COMANDANTE

prescindere, in termini di impiego del personale è sempre rigorosamente proporzionato alle specifiche esigenze aggiuntive di sicurezza e fluidità della circolazione.

SI ESPRIME PERTANTO PARERE FAVOREVOLE

Sub 2) ALL'ART. 3 "ATTIVITÀ ESCLUSE DAL REGOLAMENTO"

- Parere parziale 2.):

In ordine ai sub emendamenti che riguardano le attività escluse dalla applicazione del Regolamento in funzione della normativa del 2017, si rappresenta che la stessa e soprattutto le essenziali successive indicazioni pervenute con la nota interpretativa della Conferenza Stato-Città e autonomie locali del 26 luglio 2018, nonché la deliberazione della Corte dei Conti, sezione di controllo per la regione Emilia Romagna, n. 123 del 15 ottobre 2018, hanno specificato che la competenza nella individuazione degli eventi in cui è assente qualsiasi interesse pubblico, non è demandata al Comandante del Corpo ma spetta esclusivamente all'Amministrazione comunale.

In questa circostanza l'Amministrazione si è puntualmente espressa con la Deliberazione n. 327 del 29 settembre 2023 di Giunta comunale di proposta al Consiglio il cui relativo Regolamento, all'art. 3, individua in termini specifici le attività escluse dal Regolamento.

Ora se l'Amministrazione comunale intende chiarire e descrivere meglio ovvero determinare positivamente nuove fattispecie che contemplino secondo la loro valutazione un "interesse pubblico", adottandole formalmente in seno ai suoi Organi politici, assumendosene tutta la responsabilità, il Dirigente preposto non ha alcun facoltà normativa per respingerli.

SI ESPRIME PERTANTO PARERE FAVOREVOLE

Sub 3) ALL'ART. 4 co.1 "Programmazione attività soggette al presente Regolamento

ALL'ART. 4 co.1 si sostituisca la frase "1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione connessi all'evento, una preventiva programmazione preferibilmente semestrale."

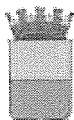
con la seguente:

"1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione, una preventiva programmazione, preferibilmente annuale."

- Parere parziale 3.):

Parco temporale più ampio previsto nella proposta di modifica per la programmazione degli eventi e delle manifestazioni, sicuramente risulta maggiormente utile a questo Comando per la predisposizione dei servizi di competenza, anche in relazione alle altre attività da assicurare.

SI ESPRIME PERTANTO PARERE FAVOREVOLE



COMUNE DI NAPOLI

Area Sicurezza

IL COMANDANTE

Sub 4) ALL'ART. 5 co.5 si sostituisca la frase: "5. Qualora l'evento rientri tra quelli oggetto del presente Regolamento, anche in assenza di una specifica istanza da parte dell'organizzatore/promotore, il Servizio interessato, o la Municipalità se competente territorialmente, darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere, sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato, invitandoli a prendere contatti con l'Area Sicurezza."

con la seguente:

"5. In assenza di una formale richiesta da parte dell'organizzatore/promotore, il Servizio interessato, o la Municipalità se competente, darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato."

- **Parere parziale 4.):**

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ALL'ART. 9 co.3 si sostituisca la frase: "In caso di mancato pagamento, l'Area Sicurezza riscuoterà quanto dovuto a mezzo degli strumenti di riscossione coattiva in uso."

con la seguente: "3. In caso di mancato pagamento nel termine assegnato (di cui agli artt.8 e 9 co. 2 del presente regolamento), il competente ufficio dell'Area Sicurezza provvederà alla notifica di formale atto di diffida, prodromico all'avviso di accertamento esecutivo e alla conseguente attività di riscossione coattiva, il tutto nell'alveo della normativa vigente in materia. La richiesta sarà gravata degli interessi moratori e degli oneri aggiuntivi come previsto dalla legge."

- **Parere parziale 4.):**

alla definizione del nuovo procedimento si è pervenuti - in carenza di un Ufficio addetto a procedure similari nell'Area Sicurezza- dal confronto informale con gli Uffici delle entrate dell'Ente e attraverso il rilascio per iscritto di pareri dell'Avvocatura comunale su specifiche richieste del Comando e dello stesso Assessore alla Legalità. La procedura descritta è pertanto conforme ai suggerimenti ed ai pareri che sono pervenuti.

SI ESPRIME PERTANTO PARERE FAVOREVOLE

PER QUANTO SOPRA IL PARERE COMPLESSIVO AL MAXI EMENDAMENTO E':

FAVOREVOLE

IL COMANDANTE

[Gen. Cira Esposito]

COMUNE DI NAPOLI

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PG/2023/972700
del 29/11/2023

e.p.c

All'Area Consiglio Comunale
Al Dirigente del Servizio Polizia Locale
All' Assessore alla Polizia Municipale e alla legalità
Al Segretario Generale

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 alla proposta di Maxi emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29.09.2023, di proposta al Consiglio : Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'art. 22 comma 3 – bis del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla l. 21 giugno 2017, n. 96 presentato dal Presidente della Commissione Polizia Municipale e legalità con nota pg/966565 del 27.11.2023

Letta la copia della proposta di Maxi emendamento allo Schema di Regolamento di cui all'oggetto, inviata a questa Ragioneria con nota pg/2023/966689 del 27.11.2023 .

Letto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.

Visto che all'art. 3 "attività escluse dal Regolamento" in ordine al subemendamento che riguarda le attività escluse dall'applicazione del Regolamento (lettera F), il dirigente del Servizio, in merito alla competenza nella individuazione degli eventi in cui è assente qualsiasi interesse pubblico, si riporta a quanto espresso nella nota interpretativa della Conferenza Stato- Città e autonomie locali del 26 luglio 2018 e alla deliberazione della Corte dei Conti , sezione di controllo per la Regione Emilia Romagna. 123 del 15 ottobre 2018

Nel considerare che occorre verificare adeguatamente le esclusioni disposte in ordine alla loro rilevanza sociale al fine della qualifica di un interesse pubblico, da effettuare in comparazione alla perdita dei benefici economici derivanti da tali esclusioni.

si esprime parere di regolarità contabile favorevole, con le precisazioni sopra indicate.

Napoli, 29.11.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo





COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA SICUREZZA**SERVIZIO: **POLIZIA LOCALE**Proposta al ConsiglioASSESSORATO: **ALLA POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA URBANA**

SG: 353 del 28/09/2023

DGC: 385 del 27/09/2023

Cod. allegati: 1029L_2023_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01 del 25/09/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 327

OGGETTO: Proposta al Consiglio: approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.

Il giorno 29/09/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
D^{ssa} Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità, Dott. Antonio DE IESU,

Premesso che:

- la città di Napoli, anche per il suo significativo patrimonio storico, artistico e culturale, è sede di frequenti eventi e manifestazioni;
- tali eventi sono spesso riconducibili ad iniziative economiche di natura privata (incontri sportivi, riprese cinematografiche, fiere, mercati ecc.), che condizionano frequentemente e in misura considerevole la circolazione stradale, con impiego delle Forze di Polizia Locale, necessario per decongestionare il traffico urbano e garantire la fluidità e la sicurezza stradale;
- ciò comporta costi in relazione alla spesa del relativo personale impiegato che non devono gravare sul bilancio del Comune di Napoli.

Considerato che:

- il Decreto Legge del 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, avente ad oggetto: *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”* sancisce al comma 3-bis dell'art. 22 che *“A decorrere dal 2017, le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi di cui all'articolo 168 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività' e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità' della circolazione nel territorio dell'ente, sono poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento e le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia locale in occasione dei medesimi eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari del personale stesso. In sede di contrattazione integrativa sono disciplinate le modalità di utilizzo di tali risorse al fine di remunerare i relativi servizi in coerenza con le disposizioni normative e contrattuali vigenti.”*;
- il CCNL del 21 maggio 2018 all' art. 56-ter (Prestazione del personale di Polizia locale in occasione di attività e iniziative di carattere privato) integra la previsione normativa introdotta dalla manovra 2017 (D.L. 50/2017, art. 22, comma 3-bis), specificando che le prestazioni straordinarie retribuite con risorse dei soggetti privati organizzatori o promotori di eventi non concorrono al limite individuale annuo di 180 ore di straordinario, e non rientrano nel tetto massimo spendibile per i compensi di lavoro straordinario;
- ai fini dell'applicazione della suddetta norma la Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, ha ritenuto opportuno fornire chiarimenti con particolare riguardo al concetto di *“attività e iniziative di carattere privato”*. La Conferenza, nella seduta del 26 luglio 2018, ha quindi chiarito che: *rientrano nell'ambito della norma le attività e iniziative private prive di interesse pubblico e che perseguono finalità lucrative; compete all'ente assoggettare o meno alla norma le manifestazioni di interesse pubblico organizzate da soggetti privati destinatari di contributi e/o patrocini o altri riconoscimenti; rientrano tra le spese a carico del soggetto privato organizzatore quelle sostenute dal Comune per compiti di sicurezza stradale e polizia stradale;*
- la deliberazione della Corte dei conti, sezione di controllo per la regione Emilia Romagna, 15 ottobre 2018, n. 123, ha ulteriormente puntualizzato l'ambito di applicazione della norma. Nello specifico gli aspetti rilevanti di tale pronuncia riguardano:
 - a) l'ambito oggettivo della norma circoscritta ai soli eventi in cui è assente qualsiasi interesse pubblico: *“In sostanza è l'assenza di un qualsiasi interesse pubblico, e non lo scopo di lucro o altro, a rendere private le diversificate tipologie di possibile considerazione per l'applicazione della disposizione...”*;
 - b) quanto alla delimitazione dei costi da porre a carico del privato organizzatore: la Sezione ritiene *“che la quantificazione delle spese vada riferita al costo orario del personale impiegato,*

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

calcolato sulla base della retribuzione globale prevista dall' art. 10, comma 2, lettera d) del C.C.N.L. 9 maggio 2006 (tanto che si tratti di personale in orario di servizio ordinario che in straordinario), moltiplicato per le ore di utilizzo in relazione alle unità di personale impegnato, senza fatturazione delle stesse"; la stessa sezione della Corte dei conti rileva come "l'ampiezza del criterio di discriminare" possa "lasciare spazio a casi in cui non risulterà agevole distinguere fra il pubblico ed il privato". Ritiene che "in tali circostanze sarà necessario motivare adeguatamente le eventuali esclusioni, in maniera che, ad esempio, la sola, asserita rilevanza sociale di una iniziativa non divenga una vuota clausola di stile e strumento di agevole elusione del portato dispositivo della norma all'esame".

Ritenuto:

- che per la fattispecie individuata ex Decreto Legge del 24 aprile 2017, n. 50 art. 22 comma 3 bis, è opportuno prevedere, per la quantificazione del corrispettivo dovuto da parte del privato, i costi relativi ai servizi di organizzazione e regolazione del traffico relativi all'orario ordinario e alle ore aggiuntive di lavoro straordinario per il personale di vigilanza, finalizzate alla sicurezza stradale in occasione dell'evento fino alla completa conclusione del servizio di sicurezza stradale (rappresentati dalla retribuzione oraria del personale impegnato, dagli oneri riflessi e dall'Irap), tipizzando altresì i casi di esclusione ed il procedimento organizzativo, emanando il presente provvedimento rivolto ai Servizi, ferma restando l'immediata precettività del disposto normativo;

Dando atto che il Regolamento allegato è coerente con lo Statuto, e con quanto stabilito dall'art. 5 del nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31.05.2023, in materia di organizzazione del lavoro orientata all'ottimizzazione del processo di erogazione dei servizi e di attuazione degli interventi, assicurando una corretta distribuzione dei carichi di lavoro, nell'ambito dell'unitarietà di tutti i compiti, con riferimento agli specifici campi di attività;

Ritenuto quindi opportuno proporre al Consiglio Comunale l'approvazione di un Regolamento in materia;

Visto:

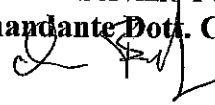
- l'articolo 22, c. 3-bis del D.L. n. 50/2017, convertito nella legge n. 96 del 21 giugno 2017;
- la nota interpretativa della Conferenza Stato-Città e autonomie locali del 26 luglio 2018, sull'attuazione della citata norma;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione di controllo per la regione Emilia Romagna, 15 ottobre 2018, n. 123
- l'articolo 56-ter del CCNL 2016-2018 sottoscritto il 21 maggio 2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31.05.2023, che ha approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.);

L' allegato costituente parte integrante della presente proposta, composto dal documento di seguito elencato, per complessive pagg. 5 progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'ente, repertoriato con il numero 1029L_001 recante "Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96"

Il Segretario Generale
D^{ssa} Monica Cinque

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio Polizia Locale
Generale Comandante Dott. Ciro ESPOSITO



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Di proporre al Consiglio:

1. **DI APPROVARE** il "Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96" allegato quale parte integrante del presente atto.
2. **DI STABILIRE** che con appositi provvedimenti adottati di concerto con l'Area Ragioneria e l'Area Risorse Umane, saranno disposte le necessarie variazioni di Bilancio per l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa, e disposta la pertinente procedura.
3. **DI DARE MANDATO** all'Area Risorse Umane di attivare, in sede di contrattazione integrativa, le necessarie procedure per disciplinare le modalità di utilizzo delle risorse in oggetto al fine di remunerare i relativi servizi in coerenza con le disposizioni normative e contrattuali vigenti.
4. **DI DARE MANDATO** all'Area competente in materia di comunicazione istituzionale di porre in essere, anche ai fini dell'attività di programmazione degli eventi, adeguate forme di pubblicità della disciplina regolamentare di cui al presente provvedimento.

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio Polizia Locale
Generale Comandante Dott. Ciro ESPOSITO

Visto

Il Responsabile dell'Area Sicurezza
Generale Comandante Dott. Ciro ESPOSITO

Visto
 Il Direttore Generale
Dott. Pasquale GRANATA

L'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità
Dott. Antonio DE IESU

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 25.09.2023 AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.

Il Dirigente del Servizio Polizia Locale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....
.....
.....

Addi,

Il Comandante
Gen. Ciro De Esposito

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 27/09/2023... e protocollata con il n. DSE/2023/325....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

V.f.o.

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE
.....



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio n. 1 del 25.09.2023 DGC/2023/385 del 27.09.2023. Area Sicurezza –
Servizio Polizia locale**

Il provvedimento in oggetto approva il Regolamento che disciplina l'erogazione dei servizi in materia di sicurezza e polizia stradale resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'art. 22 comma 3 bis del D.L 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L.21.06.2023

Nel Regolamento si specifica che sono oggetto di tali attività le iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e fluidità della circolazione del Territorio di Napoli .

Per tali attività il Regolamento, all'art. 7, disciplina la quantificazione del costo del servizio, ponendo, ai sensi di quanto disposto dalla normativa sopraindicata, a carico del privato i costi relativi ai servizi di organizzazione e regolazione del traffico relativi all'orario ordinario e alle ore aggiuntive di lavoro straordinario per il personale di vigilanza e, quindi, il calcolo viene effettuato sul costo orario del personale impiegato ordinario e/o straordinario oltre oneri contributivi ed IRAP .

Visto il parere di regolarità tecnica " favorevole" espresso dal dirigente competente ;

Atteso che rientra nella competenza del dirigente proponente l'applicazione del Regolamento, in osservanza a quanto disposto della normativa di cui all' art. 22 comma 3 bis del D.L 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L.21.06.2023 .

Ciò premesso, il dirigente competente dovrà procedere a richiedere le opportune variazioni al Bilancio di Previsione 2023/2025 attraverso l'istituzione di appositi stanziamenti in entrata per l'introito delle somme derivanti dalle iniziative di cui sopra e nella spesa limitatamente alle ore aggiuntive di lavoro straordinario comprensive dei relativi oneri fiscali e previdenziali.

Con le precisazioni sopraindicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli 27.09.2023.

Il Ragioniere Generale
dott. ssa *Claudia Gargiulo*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 25.09.2023
 SERVIZIO POLIZIA LOCALE
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 28.9.2023 – SG 353

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende sottoporre al Consiglio comunale l'approvazione del *“Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato”*, rinviando l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa a successive variazioni bilancio.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha dichiarato quanto segue: *“il dirigente competente dovrà procedere alle opportune variazioni al Bilancio di Previsione 2023/2025 attraverso l'istituzione di appositi stanziamenti in entrata per l'introito delle somme derivanti dalle iniziative di cui sopra e nella spesa limitatamente alle ore aggiuntive di lavoro straordinario comprensive dei relativi oneri fiscali e previdenziali.”*

Il Regolamento contiene la disciplina delle attività di competenza degli uffici coinvolti *ratione materiae* nell'espletamento dei servizi di sicurezza e polizia stradale resi dalla Polizia Locale di Napoli, ai sensi dell'art. 22, comma 3 bis, del D.L. n. 50/2017 (convertito con L. 96/2017).

Come dichiarato nella parte narrativa, il testo regolamentare è volto a *“prevedere [...] i costi relativi ai servizi di organizzazione e regolazione del traffico relativi all'orario ordinario e alle ore aggiuntive di lavoro straordinario per il personale di vigilanza [...] tipizzando altresì i casi di esclusione ed il procedimento organizzativo, emanando il presente provvedimento rivolto ai Servizi, ferma restando l'immediata precettività del disposto normativo”*.

La dirigenza dichiara, altresì, che il Regolamento è coerente con lo Statuto e con l'art. 5 del nuovo Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi in materia di organizzazione del lavoro orientata all'ottimizzazione del processo di erogazione dei servizi e di attuazione degli interventi, assicurando una corretta distribuzione dei carichi di lavoro, nell'ambito dell'unitarietà di tutti i compiti, con riferimento agli specifici campi di attività.

L'art. 22, comma 3 bis, del D.L. n. 50/2017 prevede che *“A decorrere dal 2017, le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi di cui all'articolo 168 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio dell'ente, sono poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento e le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia locale in occasione dei medesimi eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari del personale stesso. In sede di contrattazione integrativa sono disciplinate le modalità di utilizzo di tali risorse al fine di remunerare i relativi servizi in coerenza con le disposizioni normative e contrattuali vigenti.”*

Al presente provvedimento dovrà, quindi, far seguito apposita contrattazione integrativa.

Nella nota interpretativa della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, alla quale il provvedimento si richiama, è stato, fra l'altro, rappresentato che:

- *“la puntuale definizione ed elencazione delle manifestazioni escluse dall'obbligo di corresponsione delle spese, attesa la piena autonomia gestionale amministrativa degli Enti locali, debba essere effettuata, in sede regolamentare, dalle Amministrazioni locali.”;*
- *“in ordine alla modalità di quantificazione dell'orario di lavoro svolto dagli agenti della polizia locale [...] può essere considerato tutto il servizio prestato, ordinario ed eventualmente aggiuntivo [...] le risorse relative alle ore di servizio aggiuntivo effettuate ed erogate [...] al personale*

della polizia locale in base a quanto definito dalla contrattazione integrativa [...] essendo neutrali ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica, non sono oggetto di conteggio ai sensi delle disposizioni di legge finalizzate al contenimento della spesa di personale e, segnatamente, l'art. 1, commi 557-557-quater e 562 della L. n. 296/2006 e l'art. 23 comma 2, del d.lgs. n. 75/2017.”

- “La disciplina delle modalità di pagamento delle somme a carico del soggetto organizzatore/promotore interessato è rimessa alla potestà regolamentare degli Enti locali, inclusa la possibilità di richiedere in anticipo o a consuntivo tali somme.”.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni concludenti, tenuto conto che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto”.



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 29/09/2023 13:26
Seriale Certificato: 23084970
Valido dal 10/03/2021 al 10/09/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Sindaco

PROPOSTA AL C.C. n. 327 del 29/09/23 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 02/10/23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....

Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'erogazione dei servizi in materia di sicurezza e polizia stradale resi dalla Polizia Locale di Napoli ai sensi dell'art. 22, comma 3 bis, del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96.
2. I servizi di polizia stradale di cui al comma 1 garantiscono, tramite l'attività della polizia locale diretta all'organizzazione e regolazione del traffico, la sicurezza e la fluidità della circolazione sulle strade nel territorio del Comune di Napoli in occasione di attività e iniziative di carattere privato.

Art. 2

Attività soggette al Regolamento

1. Sono soggette al Regolamento le attività e le iniziative (di seguito "evento/i") di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio del Comune di Napoli.
2. Sono di carattere privato tutti gli eventi, organizzati da privati, con o senza scopo di lucro, privi di interesse pubblico.
3. Lo scopo di lucro costituisce una presunzione di assenza dell'interesse pubblico, salvo che gli organizzatori forniscano elementi che consentano un'istruttoria finalizzata all'accertamento dell'interesse pubblico, riconosciuto dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta, come previsto dal successivo art.3. In ogni caso, salvo le ipotesi previste nell'articolo 3, si intendono aventi scopo di lucro gli eventi caratterizzati dalla richiesta di biglietto a pagamento o corrispettivo per l'accesso o per la partecipazione, ovvero da eventuali sponsorizzazioni commerciali, ovvero dallo svolgimento, nel rispetto delle relative discipline normative, di attività accessorie che comportano un profitto economico.

Art. 3

Attività escluse dal Regolamento

1. Sono escluse le attività di seguito indicate:
 - a. prestazioni connesse con le attribuzioni di cui all'art. 12 del Codice della Strada;
 - b. prestazioni che riguardano lo svolgimento di funzioni amministrative o comprese tra i servizi pubblici locali nonché prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 già disciplinati da apposita normativa;
 - c. prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici essenziali come definite dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro;
 - d. prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di rinforzare altri Comandi e svolti conformemente alla disciplina di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65, nonché quelli svolti nell'ambito di servizi istituzionali;

- e. prestazioni svolte nell'ambito di servizi o di finalità istituzionali previsti dalle leggi, dai regolamenti, dai provvedimenti adottati in caso di emergenza o disposti dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- f. manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;
- g. cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;
- h. eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;
- i. eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l'interesse pubblico;
- j. le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l'affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell'educazione motoria.

Art. 4

Programmazione attività soggette al presente Regolamento

1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione connessi all'evento, una preventiva programmazione preferibilmente semestrale.
2. L'Ente fornisce adeguata informazione e pubblicità al presente Regolamento in particolare sul sito dell'Ente, anche mediante coinvolgimento diretto di associazioni, enti, soggetti comunque rappresentativi di settori della società, con la finalità di realizzare una congrua programmazione di attività.
3. Le prestazioni relative agli eventi ulteriori rispetto a quelli programmati potranno essere rese, fermo restando la realizzazione di questi ultimi, soltanto qualora sia possibile destinare all'evento, per tutta la sua durata, adeguato personale di Polizia Locale.

Art. 5

Presentazione e esame domande

1. Sono titolati a presentare la relativa domanda le persone fisiche o i legali rappresentanti di persone giuridiche o Enti di fatto che intendano effettuare eventi o manifestazioni di carattere privato.
2. La richiesta deve essere presentata al Servizio competente dalle persone fisiche o dal legale rappresentante della persona giuridica o dell'Ente di fatto che intende effettuare l'evento, tramite posta elettronica certificata; tutte le comunicazioni successive saranno effettuate con le medesime modalità.
3. Il Servizio competente è il Servizio che cura l'istruttoria *ratione materiae* a cui è riconducibile l'evento/manifestazione (ad es. sport, commercio etc.), e che decide sul rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento dell'evento (a seconda dei casi, autorizzazione, SCIA, licenza, concessione, comunicazione etc.). Tra tali Servizi rientrano anche le Municipalità, per gli eventi di competenza nell'ambito dei rispettivi territori.

4. A corredo della domanda inoltrata il soggetto di cui al primo comma, allegherà contestualmente richiesta di destinazione del personale di polizia locale allo svolgimento delle attività di legge.

5. Qualora l'evento rientri tra quelli oggetto del presente Regolamento, anche in assenza di una specifica istanza da parte dell'organizzatore/promotore, il Servizio interessato, o la Municipalità se competente territorialmente, darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere, sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato, invitandoli a prendere contatti con l'Area Sicurezza. Il Servizio competente o la Municipalità competente territorialmente, invierà all'Area Sicurezza la documentazione per le valutazioni di competenza relative alla circolazione stradale, indicando formalmente se l'evento/manifestazione rientri tra le attività a cui va applicato il presente Regolamento addebitando i costi previsti, ovvero se rientri tra le attività escluse.

6. L'Area Sicurezza:

- a) individua l'area interessata alla circolazione stradale rilevante ai fini dell'evento;
- b) esprime il proprio parere in ordine alla fattibilità dell'evento sotto l'aspetto di propria competenza, anche per quanto riguarda l'organizzazione del servizio;
- c) quantifica in via presuntiva le ore/uomo necessarie per le attività di sicurezza e fluidità della circolazione nelle aree interessate all'evento in conformità a quanto stabilito dal successivo art. 7, ai fini del pagamento dell'acconto da parte del richiedente di cui al successivo art. 8;
- d) laddove possibile (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, in sede di Conferenza di Servizi), consegna la relazione col preventivo dei costi direttamente al rappresentante legale del privato che effettua l'evento/manifestazione, ovvero, quando non è possibile, invia al Servizio competente *ratione materiae*, o alla Municipalità competente territorialmente, la propria relazione, per il successivo formale inoltro al richiedente (soggetto privato) della procedura in atto, anche ai fini dell'acconto;

7. Nella richiesta di destinazione del personale di Polizia Locale allo svolgimento delle prestazioni regolate dall'art. 22 bis D.L. 50/17, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, da compilarsi nella forma prevista nell'apposito modello predisposto dall'Area Sicurezza, dovranno essere specificati:

- a) il tipo di attività e/o manifestazione e le modalità di svolgimento;
- b) la data e la durata dell'evento (ora di inizio e fine);
- c) le generalità del richiedente (persona fisica o l.r. di persona giuridica o Ente di fatto), complete di codice fiscale o partita IVA;
- d) le generalità e il recapito telefonico del soggetto individuato come referente per i rapporti con la Polizia locale;
- e) la località e/o il percorso stradale interessato dall'evento;
- f) l'indicazione generale dei servizi ritenuti necessari;
- g) l'impegno a costituire le garanzie richieste dall'ente;
- h) il valido indirizzo PEC per un contatto tempestivo.

Art. 6

Termini

1. Fermo restando quanto stabilito all'art. 4, eventuali richieste presentate al di fuori della programmazione semestrale degli eventi, potranno essere oggetto di valutazione solo se, in relazione all'incidenza dell'evento sulla viabilità cittadina, sussistano le condizioni per permettere un'idonea analisi e pianificazione dell'attività della polizia locale.
2. La richiesta è inoltrata tempestivamente dal Servizio competente, ovvero dalla Municipalità competente territorialmente ovvero dagli stessi organizzatori, all'Area Sicurezza, anche ai fini della quantificazione del costo complessivo presunto.
3. L'Area Sicurezza è tenuta ad esprimersi entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta del Servizio competente, ovvero della Municipalità competente territorialmente.
4. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente per la disciplina del procedimento.

Art. 7

Quantificazione del costo del servizio - Costi a carico del privato

1. Sono posti a carico del privato richiedente i costi relativi ai servizi di organizzazione e regolazione del traffico relativi all'orario ordinario e/o alle ore aggiuntive di lavoro straordinario per il personale della Polizia locale, finalizzate alla sicurezza stradale in occasione dell'evento fino alla completa conclusione del servizio di sicurezza stradale.
2. All'esito positivo dell'esame della richiesta di svolgimento dell'evento, l'Area Sicurezza attiva la procedura necessaria per l'organizzazione del servizio, individua il personale da impiegare (in servizio ordinario e/o straordinario, valutando le esigenze contingibili ed il personale disponibile al momento della richiesta) ed i mezzi da destinarvi e quantifica, in via presuntiva, il costo complessivo sulla base del costo orario (a seconda dei casi, costo ordinario o costo straordinario) del personale impiegato, calcolato secondo le norme contrattuali vigenti, e moltiplicato per le ore di utilizzo in relazione alle unità di personale impegnato.
3. Nel caso in cui le ore per prestazioni straordinarie destinate ai servizi aggiuntivi di cui al comma 2 siano rese di domenica o nei giorni di riposo settimanale, oltre al compenso per il lavoro straordinario, al personale è riconosciuto un riposo compensativo, di durata corrispondente alla prestazione lavorativa resa.
4. Il costo per riposo compensativo è da ascriversi anch'esso integralmente a carico dei soggetti privati organizzatori dell'iniziativa.
5. Il costo complessivo presunto è determinato dall'Ufficio competente dell'Area Sicurezza secondo i criteri di cui ai commi precedenti e comunicato al richiedente (soggetto privato) secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 6, lettera d) del Regolamento.

Art. 8

Acconto

1. A seguito delle valutazioni comunicate dall'Area Sicurezza, circa i servizi da effettuare e il personale da destinarvi, il soggetto versa un acconto del 50% dell'importo presunto, definito secondo quanto stabilito dal precedente art. 7, entro e non oltre il termine di 10 giorni dall'accoglimento della richiesta.

Art. 9

Rendicontazione e pagamento del servizio

1. Al termine dell'evento, l'Area Sicurezza svolge una relazione riguardo ai servizi resi e quantifica le ore effettuate da ciascun dipendente, individuando eventuali cause di scostamento rispetto a quanto programmato, trasmettendo la stessa relazione al richiedente.
2. La relazione e il prospetto delle ore effettivamente svolte sono comunicati al richiedente, ai fini del saldo del pagamento che dovrà essere effettuato entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla comunicazione.
3. In caso di mancato pagamento, l'Area Sicurezza riscuoterà quanto dovuto a mezzo degli strumenti di riscossione coattiva in uso.